



Bilancio al 31.12.2014

Bilanz zum 31.12.2014

Relazione di gestione all'esercizio chiuso al 31/12/2014

La Società chiude l'esercizio 2014 con risultati eccellenti e difficilmente replicabili con un utile netto pari ad euro 1.475.210,05 rispetto all'esercizio precedente che presentava un utile di euro 120.843,67.

Questa particolare situazione si è creata grazie alla fiducia da parte del Consiglio Comunale di Bolzano nella sua Società, dimostrata con l'affidamento per un trentennio, a partire dal 1.01.2016, dei servizi pubblici locali Acqua potabile e Canalizzazioni, Igiene Ambientale e Parcheggi. Di riflesso, la prospettiva pluriennale ha comportato una decisa riduzione degli importi di ammortamento nel loro complesso. Il risultato è inoltre positivamente influenzato di una quota di componenti arretrati relativi alla tariffa di distribuzione del gas.

L'anno appena concluso è stato caratterizzato dal grande impegno richiesto alla Società per instaurare a Bolzano il nuovo sistema di raccolta rifiuti e la nuova tariffa personalizzata basata su contenitori condominiali per le famiglie rispettivamente individuali per le aziende. I risultati ottenuti sono oltre le aspettative e sfiorano il 70% di raccolta differenziata a Bolzano; a Laives hanno raggiunto un livello oltre il 60%.

Durante tutto l'anno è stata svolta una campagna per informare sull'ottima qualità dell'acqua potabile di Bolzano ed avvicinare i cittadini al consumo della "loro acqua" direttamente dal rubinetto di casa, risparmiando sulla spesa, sui viaggi e producendo meno rifiuti da acqua imbottigliata.

Molto impegno è stato posto, insieme all'Amministrazione comunale di Bolzano nell'elaborazione di linee guida per l'impostazione dei futuri nuovi contratti di servizio.

SEAB ha raccolto nel 2014, nelle due città Bolzano e Laives, complessivamente 60.495 t di rifiuti di cui grazie al nuovo sistema di raccolta e tariffazione solo più una ridotta quantità di rifiuti residui, ha movimentato contenitori per 2.881 clienti, ha distribuito 8.559.836 m³ di acqua potabile e convogliato 8.208.672 m³ di acque reflue alla depurazione, ha distribuito per conto di 31 venditori 78.028.473 smc di gas metano, gestito 5.250 posti auto e messo a disposizione 3.700 ore ghiaccio alle diverse associazioni sportive e al pubblico nella struttura polifunzionale Palaonda.

Il valore della produzione è risultato pari a euro 43.694.272,51 (euro 43.367.415,98 nel 2013). L'incremento è principalmente dovuto ai maggiori fatturati del settore igiene ambientale e gas distribuzione.

I costi della produzione, al netto del personale, degli ammortamenti e degli accantonamenti, sono diminuiti di euro 576.055,42 (-2,05 %).

Il costo del personale è risultato di complessivi euro 12.604.220,98 (12.142.127,38 nel 2013). L'incremento risulta essere del 3,81%.

Il complesso degli ammortamenti si è sensibilmente ridotto ed ammonta a euro 1.115.995,4 (2.601.188,48 nel 2013), con una variazione in diminuzione del 57,10% rispetto al precedente esercizio.

Gli accantonamenti risultano di euro 1.040.615,59 (556.646,86 nel 2013) e corrispondono alla svalutazione di crediti dell'attivo.

Il risultato operativo ottenuto prima delle imposte e degli oneri e proventi finanziari e straordinari è pari a euro 1.430.544,19 rispetto a euro -6.498,51 del 2013.

Il risultato prima delle imposte ha raggiunto nell'esercizio 2014 il valore di 2.514.690,81 di euro segnando un incremento pari ad euro 1.851.018,15 rispetto all'anno precedente.

Le imposte dell'esercizio ammontano a euro 1.039.480,75 (euro 542.829,00 nel 2013) e tengono conto delle imposte anticipate/differite come meglio dettagliato nella Nota Integrativa. Il risultato netto è pari a euro 1.475.210,10 (euro 120.843,66 nel 2013) ed è incrementato di euro 1.354.366,38 rispetto al precedente esercizio.

Da evidenziare che l'ottimo risultato si è ottenuto nonostante una posizione finanziaria tesa a causa dei ritardi nella fatturazione della nuova tariffa rifiuti,

Il 2014 ha dato il via al progetto "Enerwater", progetto in collaborazione con altri partner della comunità europea, il cui obiettivo è quello analizzare da un punto di vista energetico il ciclo integrato dell'acqua per conseguire risparmi energetici.

Per quanto concerne il settore della distribuzione del gas l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI) ha confermato l'eccellenza della società in termini di qualità e continuità del servizio; grazie a queste ottime prestazioni è stato riconosciuto a SEAB un significativo beneficio economico.

La Società ha perseguito, anche per il 2014, l'obiettivo del costante miglioramento della qualità del servizio e della soddisfazione dei clienti dando in questa fase di transizione del sistema di raccolta pronte risposte alla clientela, affrontando l'afflusso maggiore di pubblico con gentilezza e rispetto e con informazioni puntuali sulle modalità di raccolta differenziata.

Gli investimenti complessivi su tutti i settori aziendali effettuati nel 2014 ammontano a euro 2.681.916,63 e riguardano principalmente gli interventi sulle reti idriche e gas metano per euro 1.867.699,11 per migliorare sempre più la qualità del servizio e ottimizzare la gestione della distribuzione di acqua e gas su tutto il territorio servito.

L'Organismo di Vigilanza e la Funzione interna Qualità hanno svolto con puntualità il loro compito di vigilanza e supporto al vertice aziendale pianificando e seguendo interventi finalizzati alla verifica e al miglioramento di processi e flussi informativi relazionando periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale circa gli esiti delle verifiche svolte.

CONTO ECONOMICO – CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

	2014	2013
Ricavi delle vendite	41.127.399	39.980.555
Produzione interna	1.424.426	2.208.031
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	42.551.825	42.188.586
Costi esterni operativi	25.369.406	26.013.192
VALORE AGGIUNTO	17.182.419	16.175.394
Costi del personale	12.604.221	12.142.127
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.578.198	4.033.267
Ammortamenti e accantonamenti	2.156.611	3.152.836
RISULTATO OPERATIVO	2.421.587	880.431

Ricavi diversi	1.142.448	1.178.831
Oneri diversi	2.133.491	2.065.760
Risultato dell'area accessoria	1.430.544	-6.498
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	133.454	128.056
EBIT NORMALIZZATO	1.563.998	121.558
Risultato dell'area straordinaria	1.076.558	642.566
EBIT INTEGRALE	2.640.556	764.124
Oneri finanziari	- 125.865	-100.451
RISULTATO LORDO	2.514.691	663.673
Imposte correnti	1.101.211	526.850
Imposte differite ed anticipate	-61.730	15.979
Imposte sul reddito	1.015.833	542.829
RISULTATO NETTO	1.475.210	120.844

Si riportano di seguito alcuni indici di bilancio:

INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICI		2014	2013	2012
ROE (return on equity) netto	Risultato Netto / Patrimonio Netto	0,0974	0,0087	0,0511
ROE lordo	Risultato Lordo / Patrimonio Netto	0,1635	0,0478	0,1429
ROI (return on investment)	Risultato operativo / Capitale investito (Totale Attivo)	0,0627	0,0407	0,0900
ROS (return on sales)	risultato operativo / ricavi delle vendite	0,0602	0,0354	0,0812
INDICATORI PATRIMONIALI		2014	2013	2012
marginie di struttura primario	Patrimonio Netto meno Immobilizzazioni	3.047.675	1.735.962	2.262.691
indice di struttura primario	Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	1,2475	1,1429	1,1967
marginie di struttura	Pat.Netto + passività	8.821.090	9.104.916	6.839.210

secondario	consolidate meno Immobilizzazioni			
indice di struttura secondario	(marg.strutt.secondario + immob) / Immob.	1,7163	1,6329	1,5945
Mezzi propri / Capitale investito	Patrimonio Netto / Attivo	0,3896	0,3994	0,3818
Rapporto indebitamento	(Passivo - Pat.Netto) / Passivo	0,6104	0,6006	0,6182

Fatti rilevanti della gestione

Analisi di una possibile estensione delle attività di SEAB

In primavera 2014 è stato svolto uno studio, che coinvolge tutti i settori, su eventuali ulteriori attività che SEAB potrebbe intraprendere per perseguire una crescita di fatturato e di marginalità attraverso lo sviluppo nei settori non compresi nei servizi coperti da tariffa pubblica, identificando possibili iniziative di «diversificazione» o «allargamento dei servizi cosiddetti a valore aggiunto». Sono state identificate alcune attività che saranno approfondite nel 2015.

Revisione dei contratti di servizio

In autunno del 2014 è partito un gruppo di lavoro con gli alti funzionari del Comune di Bolzano per valutare contenuti ed aspetti economici dei contratti di servizio in vigore. Questo al fine di migliorare l'assetto organizzativo per gli investimenti sui beni dell'Ente ed allinearli al postulato del Contratto di Programma fra Comune e SEAB di garantire un equilibrio economico-finanziario della società.

Ne è risultata la possibilità di affidare a SEAB attraverso i contratti di servizio gli investimenti anche sulle strutture parcheggi e Palaonda per rendere più tempestivi gli interventi.

Per il settore gas distribuzione sono invece proseguite le analisi della situazione normativa e le possibilità di trovare un assetto organizzativo migliore in collaborazione con altri distributori locali.

Attività dell'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 25/02/2014 l'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sull'adeguatezza, efficacia e rispetto del Modello organizzativo aziendale secondo D.lgs. 231/01. Nel corso dell'anno l'Organismo di Vigilanza ha intrapreso la sua attività con ispezioni e controlli relazionando al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale circa gli esiti delle verifiche.

In considerazione dell'evoluzione della relativa normativa è stato dato l'avvio al conseguente aggiornamento del modello organizzativo, con speciale riguardo all'integrazione del modello organizzativo con le previsioni della normativa sulla trasparenza e anticorruzione.

Il 18/06/2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione.

Campagna informativa per consumo di acqua da rubinetto

Nel 2014 è stata svolta una campagna di sensibilizzazione e informazione a favore dell'ottima qualità dell'Acqua di Bolzano con viva partecipazione della popolazione ai vari eventi. Il tema verrà riproposto in misura minore anche negli anni a seguire.

Sostituzione di membro del Collegio Sindacale

Dando seguito alla diffida, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a modificare la composizione del Collegio Sindacale e di adeguare l'organo alla disciplina in materia di quote di genere il Comune di Bolzano ha nominato la dott.ssa Marianna Aste di Bugno quale membro supplente a sostituzione del dott. Andrea Trevisiol dimissionario. Il procedimento è stato concluso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 28/08/2014.

Servizi gratuiti a favore di associazioni sotto patrocinio del Comune

La società ha eseguito anche nel 2014, in base a specifico accordo con il Socio, servizi gratuiti a favore di associazioni culturali, sociali e sportive nell'ambito di manifestazioni o eventi rientranti nello scopo istituzionale della società e patrocinate dal Comune di Bolzano. L'importo, interamente a carico della società e non dei servizi pubblici da essa gestiti era pari a euro 20.000,00 inclusa IVA.

Non sono state, invece, concesse sponsorizzazioni.

AREA RETI

Settore Gas Distribuzione

I risultati economici

Il 2014, dopo parecchi anni di perdita, segna un risultato positivo per il settore gas distribuzione con un utile d'esercizio ante imposte pari a euro 434.857,25 (euro - 610.037,4 nel 2013).

Questo nonostante l'attuale canone di concessione dovuto al Comune di Bolzano pari a euro 1.200.000 per anno sia alto ovvero superiore all'importo risultante dal calcolo secondo criteri Delibere AEEGSI, che regolano il canone di concessione nell'ambito delle previste gare per il servizio di distribuzione gas.

Diversi sono gli elementi che incidono positivamente sul risultato:

- l'effetto positivo sui ricavi in termini di vincolo dei ricavi, che nel 2014 è pari a euro 3.142.158,42 (euro 2.783.973,54 2013) è dovuto al programma di investimenti svolto negli ultimi anni, in particolare quelli relativi ai contatori in telelettura;
- una quota di componenti arretrati relativi alla tariffa di distribuzione del gas anni precedenti pari a 545.816,84 come anche il premio pari a euro 63.219,16 concesso dall' autorità per l'energia elettrica e servizio Idrico (AEEGSI) per l'ottima qualità commerciale /tecnica nell'anno 2012.
- la modifica del contratto di servizio gas distribuzione (delibera di Giunta del 03.06.2015, n. 400) che permette l'ammortamento dei beni di terzi secondo la durata utile del bene.

Il contratto di servizio con il Comune di Bolzano per il settore gas distribuzione demanda alla SEAB la sola realizzazione degli investimenti sulla rete del gas, che sono finanziati dal proprietario della rete il Comune.

In deroga al contratto vengono però svolti direttamente dalla società a partire dal 2012 investimenti di installo di contatori in telelettura. L'ammortamento per tali cespiti incide sul conto economico del settore (importo da ammortizzare 2014: euro 67.893,6).

Attività ed investimenti

La quantità complessiva di gas vettoriato da SEAB sulla rete locale di Bolzano nel 2014 rispecchia il clima straordinariamente mite di tutto l'anno 2014 (temperature più alte in assoluto nella serie storica che risale al 1850, dati HISTALP- Ufficio Idrografico provinciale) ed era con 78.028.473 smc inferiore del 11,3 % rispetto all'anno precedente (87.972.711 smc 2013).

I venditori sulla rete al 31.12.2014 sono n. 31 (n. 35 nel 2013). Di questi 6 venditori sono responsabili per il 88,2 % del gas venduto su Bolzano, gli altri 23 sommano il restante 11,8 %.

In osservanza delle diverse delibere dell'AEEG si sono aggiunte le seguenti attività:

- aggiornamenti bonus gas
- riforma processi di switching
- del. AEEG 229/12 – bilanciamento rete profili di prelievo – dichiarazioni sostitutive – fase 2
- determina AEEG - 1/2014 aggiornamento portale della distribuzione
- del. AEEG 573/2013 regolazione tariffaria 2014 – 2019 - fase 1
- del. AEEG 574/2013 regolazione qualità dei servizi di distribuzione e misura
- del. AEEG 572/2013 – ricostruzione consumi per malfunzionamento gruppi di misura
- del. AEEG 99/11 – 540/12 morosità gas
- conferimento ramo d'azienda ae-ae trading
- determina 9/2013
- sistema informativo integrato gas

La rete del gas di Bolzano risulta composta da 103,8 km di condotte in bassa pressione e di 41,2 km di condotte in media pressione.

Nel corso del 2014 i principali investimenti realizzati da SEAB sulla rete gas hanno riguardato le seguenti opere:

- Sostituzione e potenziamento delle reti in bassa e media pressione in via Maso della Pieve
- Estensione di rete in via Merano
- Posa giunti dielettrici, risoluzione interferenze e successiva messa in protezione catodica della rete gas bassa pressione, per adeguamento alla delibera AEEG nr.120/08 e succ. mod.

Inoltre, ai sensi della delibera dell'Autorità ARG/gas 155/08, i contatori in funzione devono essere caratterizzati da requisiti funzionali minimi di telelettura e tele gestione. Specificatamente devono essere dotati di correttore volumetrico, datalogger e modem per la trasmissione dati da remoto. In tal senso SEAB ha adeguato nel corso del 2014 un numero di 17 GDM di classe G10, 80 di classe G16, 121 di classe G25 e 36 di classe \geq G40.

Rilevazione del valore della rete

Nel 2014 è stata svolta, in collaborazione con il Comune di Bolzano, la sanatoria relativa alla registrazione a libro patrimonio del Comune di Bolzano dei valori di investimento precedenti al 1999.

Questa attività era necessaria per la ricognizione dei valori patrimoniali del Comune e per il riconoscimento dei valori della rete in tariffa distribuzione, basata secondo i parametri dell'AEEGSI tra l'altro anche sugli investimenti svolti su reti e impianti del gas a partire dal 1956. Tali investimenti devono essere comprovati dalle imprese operanti su reti di proprietà comunale tramite documenti di contabilità obbligatoria, quali p.e. il conto del patrimonio e le scritture inventariali a valore dell'Ente locale. Il Comune di Bolzano aveva però introdotto il libro patrimonio soltanto nel 1999. Di conseguenza, SEAB ha potuto inviare all'AEEGSI, per gli anni precedenti al 1999, i valori di investimento desunti dai relativi specifici capitoli dei bilanci consuntivi del Comune, non invece desunti dal libro patrimonio. L'Autorità di conseguenza ha decurtato il vincolo massimo dei ricavi, ovvero l'importo complessivo di tariffa distribuzione annuale del 10% per un importo di ca. 290.000€ per anno.

Il lavoro svolto, di puntuale ricognizione della documentazione a disposizione presso la SEAB e di quella fornita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Bolzano, atto a constatare il valore della rete di distribuzione gas metano del Comune di Bolzano, ha avuto per oggetto l'individuazione e definizione dei singoli elementi fisici che compongono la rete.

La valorizzazione dei singoli oggetti, avvenuta secondo modalità di calcolo e criteri di ragionevolezza concordati tra uffici tecnici del Comune e della SEAB, ha portato a valorizzare solo elementi fisici della rete di distribuzione lasciando inalterati, con specifico riferimento agli anni dal 2007 in poi, i valori dichiarati annualmente da SEAB.

A conclusione del lavoro il valore complessivo della rete gas stratificato per anni è risultato di 18,69 milioni di € (11,2 da Comune, 6,7 da SEAB) al posto degli euro 9,69 milioni attualmente riconosciuti ai fini tariffari.

In concreto sono state analizzate 173 "contabilità" da cui si sono sviluppate 721 schede inventariali "oggetto cespite" per la quali sono stati individuati i valori puntualmente suddivisi in base alle categorie di cespite individuate dall'AEEGSI.

I valori così rilevati sono stati inoltrati all'AEEGSI entro l'anno 2014. La società è in attesa di decisione se avranno effetto sulla tariffa nel 2015.

Settore Idrico

Campagna informativa per consumo di acqua da rubinetto

Con lo slogan „Buona. Pura Acqua di Casa Mia“ / „Gut. Klar. Mein Wasser“ SEAB ha lanciato a marzo, in collaborazione con il Comune di Bolzano, una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini sulla qualità dell'acqua potabile di Bolzano.

I contenuti della campagna erano l'elogio di questa ottima risorsa Bolzanina sempre disponibile senza alcun trattamento dal rubinetto di casa. Obiettivo era di aumentare la consapevolezza per la qualità dell'acqua e fare conoscere la convenienza di utilizzare l'acqua da rubinetto al posto dell'acqua imbottigliata. Inoltre la società ha intenzione fare conoscere ai clienti le infrastrutture del servizio, nascoste per loro natura, il lavoro svolto quotidianamente dagli addetti SEAB per garantire il servizio e la storia del servizio.

Le attività si sono protratte per complessivi 6 mesi con un budget abbastanza modesto pari a euro 50.000,00. E' stato creato un apposito Logo per l'"Acqua di Bolzano" come strumento di marketing.

Sono stati organizzate giornate di porte aperte presso vari pozzi e serbatoi. Poster relativi a qualità e caratteristiche dell'acqua, rete dell'infrastruttura, attività del servizio hanno accompagnato i visitatori. Articoli sui giornali, campagna di affissione poster, attivazione di una apposita pagina facebook e al partecipazione a numerosi eventi hanno portato ad un notevole interesse da parte dei cittadini di Bolzano alla loro acqua, con qualche migliaio di visitatori presso le strutture e tanti interessati agli stand informativi in città.



Attività di ricerca e miglioramento

In data 18/06/2014 è stato siglato il contratto di cooperazione triennale “EnerWater” sul risparmio energetico nell’ambito del ciclo idrico integrato, finanziato con fondi europei. Gli altri partner oltre a SEAB sono ARA Pusteria, BZG Vinschgau, Dolomiti Energia, Eco-Center, IBK , Höpperger, sotto la guida scientifica del centro di competenza AlpS di Innsbruck.

Il progetto Enerwater analizza da un punto di vista energetico il ciclo integrato dell’acqua, partendo dalla captazione e distribuzione dell’acqua potabile all’allontanamento e depurazione delle acque di scarico, con l’obiettivo di riuscire ad attuare dei risparmi energetici nei vari processi del ciclo dell’acqua. Nel 2014 sono stati analizzati sull’acquedotto gestito da SEAB i rendimenti effettivi delle pompe dei pozzi e messi a confronto l’uno con l’altro per stabilire la convenienza di fare lavorare di più certi pozzi rispetto ad altri.

Inoltre è stato eseguito un bilancio idrico giornaliero dell’impresso in rete per determinare l’andamento della richiesta idrica durante le varie ore della giornata, distinguendo tra giornate feriali e giornate festive. Questo bilancio ha evidenziato un diverso sfasamento della richiesta idrica tra le giornate feriali e quelle festive ed inoltre ha evidenziato il limitato contributo dei serbatoi nel coprire le portate di punta richieste dalla rete. Il progetto triennale proseguirà nel 2015 con l’analisi dei collegamenti dei pozzi con la rete pubblica; inoltre verrà ottimizzato l’utilizzo dei vari pozzi in modo di fare funzionare maggiormente i pozzi con rendimento energetico più elevato.

I risultati economici

Il settore idrico chiude l’anno con un utile ante imposte pari a euro 548.489,2 per il settore acqua (euro 67.874,20 nel 2013) e pari a euro 811.905,21 (euro 186.330,00 nel 2013) per il settore canalizzazioni.

Nel complesso il totale dei ricavi del settore idrico ammonta ad euro 11.474.197,96 con un aumento del 3,57 % rispetto all’anno precedente. (euro 11.078.454,3 nel 2013).

Tale risultato positivo è da ascrivere principalmente al ricalcolo degli importi di ammortamento su investimento svolti da SEAB sulle reti acqua e canalizzazione di proprietà del Comune di Bolzano.

Questa modifica è stata possibile grazie alla delibera del Consiglio Comunale del 10/03/2015, n. 16, con cui vennero affidate a SEAB tra gli altri i servizi idrici per un periodo di trenta anni a partire dal 1.01.2016. Di conseguenza gli ammortamenti sui beni di terzi, anteriormente calcolati con riferimento al termine del contratto di servizio (31.12.2015) sono stati ricalcolati secondo la prudenziale durata utile

delle reti di 30 anni con conseguente ricalcolo del periodo di ammortamento dei beni cespitati e risultante abbassamento dell'importo di ammortamento (vedi tabella sottostante).

I seguenti elementi sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente:

La Giunta comunale, con delibera del 02/04/2014, n. 198, ha stabilito di mantenere invariate le tariffe acqua /allontanamento e depurazione 2014 rispetto all'anno precedente. La "bolletta idrica" media delle famiglie con euro 159,99 per un consumo di 149 m³ è tra le più basse della provincia.

Di seguito sono riportati i ricavi dalla sola tariffa acqua, senza canoni fissi, che risentono della diminuzione dei consumi dell'acqua:

	2012	2013	2014	Differenze	Differenze
	€	€	€	€	%
Uso Domestico	1.563.691,98	1.679.382,63	1.662.745,58	- 16.637,05	-1,0%
Uso Non Domestico	1.363.561,09	1.452.608,59	1.485.295,75	32.687,16	2,3%
Uso Comune Bolzano	197.252,98	143.166,42	242.438,27	99.271,85	69,3%
Totali	3.124.506,05	3.275.157,64	3.390.479,60	115.321,96	3,5%

Di riflesso anche i quantitativi fatturati per allontanamento e depurazione sono diminuiti e comportano minori ricavi per euro -190.328,0.

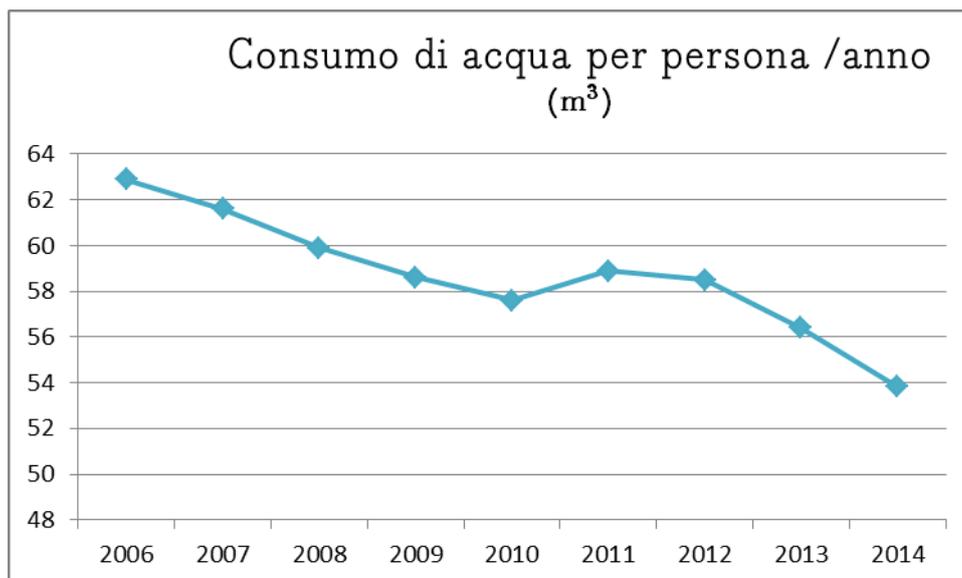
In aggiunta anche i clienti, che prelevano l'acqua potabile da propri pozzi e convogliano le acque reflue nella canalizzazione pubblica hanno ridotto i loro consumi: nel 2012 hanno prodotto 632.492 m³, nel 2013 530.426 m³ con una diminuzione pari a -102.066 m³. I ricavi del settore sono complessivamente decresciuti di 421.419 € rispetto all'esercizio precedente.

	2012	2013	2014	Differenze	Differenze
	€	€	€	€	%
Allontanamento	2.141.826,00	2.049.876,00	1.970.857,54	- 79.018,46	-3,9%
Depurazione	5.363.450,00	5.033.982,00	4.922.672,46	- 111.309,54	-2,2%
Totali	7.505.276,00	7.083.858,00	6.893.530,00	- 190.328,00	-2,7%

Andamento dei consumi d'acqua

I consumi dell'acqua dell'anno nel complesso sono diminuiti del 2,72%; i consumi delle famiglie rimangono sotto le aspettative a causa di una estate più fredda del normale. A questo si aggiunge una precipitazione complessivamente più abbondante della norma, con aumento nell'anno addirittura del +50% a Bolzano (1064,9 mm nel 2014). Di riflesso il consumo estivo di acqua (bere, scopi igienici, irrigazione, piscine) è ridotto.

Tale incidenza climatica si esprime anche nella riduzione del consumo pro capite di acqua potabile degli ultimi anni, che nel 2014 ha raggiunto 53,8 m³ anno. In ogni modo si segnala il lodevole effetto della sensibilizzazione dei cittadini verso il risparmio dell'acqua, che nel corso degli anni ha portato ad un evidente successo, come dimostra il diagramma sottostante.



Anche la struttura della tariffa per l'acqua in fasce incentiva al risparmio. Di fatto, il 58,7 % dei consumi sono stati conteggiati alle famiglie nel 2014 con tariffa agevolata.

	fascia	Tariffa	2014
Fascia agevolata	0 - 96 m ³	0,21 €	58,7%
Tariffa base	97 - 144 m ³	0,50 €	22,4%
Prima eccedenza	> 145m ³	0,54 €	18,9%

La maggiore parte dell'acqua erogata è destinata all'utilizzo domestico (69,9%), il 24,9% viene erogata per le aziende e il 5,5% al Comune per irrigazione del verde e per gli stabili comunali. In aggiunta alcune aziende si approvvigionano di acqua per scopi produttivi e di raffreddamento attraverso propri pozzi per un quantitativo complessivo pari a ulteriori 3.222.081 m³.

	2012	2013	2014	diff.	diff.
	m ³	m ³	m ³	m ³	%
clienti domestici	6.074.488	5.965.854	5.712.638	-253.216	-4,24
aziende	2.276.414	2.186.183	2.046.334	-139.849	-6,40
comune	442.441	285.799	449.700	163.901	57,35
totali	8.793.343	8.437.836	8.208.672	-229.164	-2,72

Attività ed investimenti

Nell'anno 2014 sono stati immessi nella rete idropotabile dai 12 pozzi 10.995.510 m³.

Nel corso dell'anno è stata consumata per il pompaggio dell'acqua dalla falda energia elettrica per complessivi 6.054.104 kWh (6.346.634 Kwh nel 2013), con una riduzione pari a 4,6 % rispetto all'esercizio precedente.

Il consumo dell'energia elettrica forma una voce di costo molto importante per il servizio, che con euro 1.135.059,24 ammonta al 25 % dei costi operativi.

Fedele alla sua mission ambientale, la società acquista l'energia elettrica da fonte certificata rinnovabile idroelettrica.

Fosse biologiche

SEAB ha dato inizio nel 2012 alla pulizia delle fosse settiche degli edifici non serviti dalla rete pubblica di fognatura secondo normativa provinciale e contratto di servizio. Le fosse vengono pulite ciclicamente. Nel 2014 sono state pulite 79 fosse settiche (356 nel 2013). I clienti corrispondono per tale servizio la sola tariffa di depurazione.

Accertamenti nell'ambito della concessione edilizia comunale

I tecnici del servizio fognature sono inoltre chiamati a svolgere gli accertamenti sui progetti nell'ambito della procedura di concessione edilizia. Hanno verificato 220 progetti, effettuato 230 collaudi e dato concessioni di allacciamento alla rete in 26 casi.

Investimenti sul settore acqua e fognatura

La SEAB s.p.a. cura e svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti di una rete di distribuzione dell'acqua lunga 127 km, attraverso la quale l'acqua viene distribuita dopo emungimento dalla falda acquifera attraverso 12 pozzi. Fanno capo alla rete di distribuzione 7 serbatoi di accumulo, atti a fornire le necessarie quantità negli orari di punta.

A partire dal 2014 sono inoltre iniziati una serie di importanti investimenti nel settore nord-est della conca bolzanina, facenti capo ad un ampio e complesso progetto generale di gestione, per sfruttare e ottimizzare al massimo l'apporto delle 3 sorgenti in concessione in val d'Ega (sorgenti "Collare", "Grifo" e "Ranigolo"). Tali interventi sono mirati alla sostituzione delle tubazioni che dalle sorgenti portano al fondovalle, al risanamento del serbatoio di accumulo in località Campegnò e al potenziamento della rete distributiva tra Cardano e Bolzano, il tutto per arrivare al massimo sfruttamento di queste acque di sorgente per poter anche abbassare i consumi energetici necessari per il prelievo da falda.

Nel corso del 2014 i principali investimenti sulla rete acquedotto hanno riguardato i seguenti interventi:

- Risanamento serbatoio Campegnò : lotto 1 e lotto 2 per sostituzione tubazioni da Cardano sino al serbatoio.
- Risanamento edile ed idraulico del Pozzo Tambosi
- Risanamento del serbatoio San Pietro

Oltre all'acquedotto SEAB s.p.a. svolge la manutenzione ordinaria e gli investimenti sulle due reti fognarie cittadine, relativamente le acque reflue (acque nere) e l'acqua piovana (acque bianche) che registrano una lunghezza rispettivamente di 128 km e di 120 km. Gli impianti di sollevamento sono 12 (acque bianche) e 7 (acque nere).

Nel corso del 2014 i principali investimenti sulla rete fognaria hanno riguardato i seguenti interventi:

- Risanamento fognatura in via Pfannenstill.
- Elaborazione progettuale per nuove fognature in zona Agruzzo e zona Costa/Leitach.

AREA AMBIENTE

I risultati della raccolta differenziata dei rifiuti a Bolzano

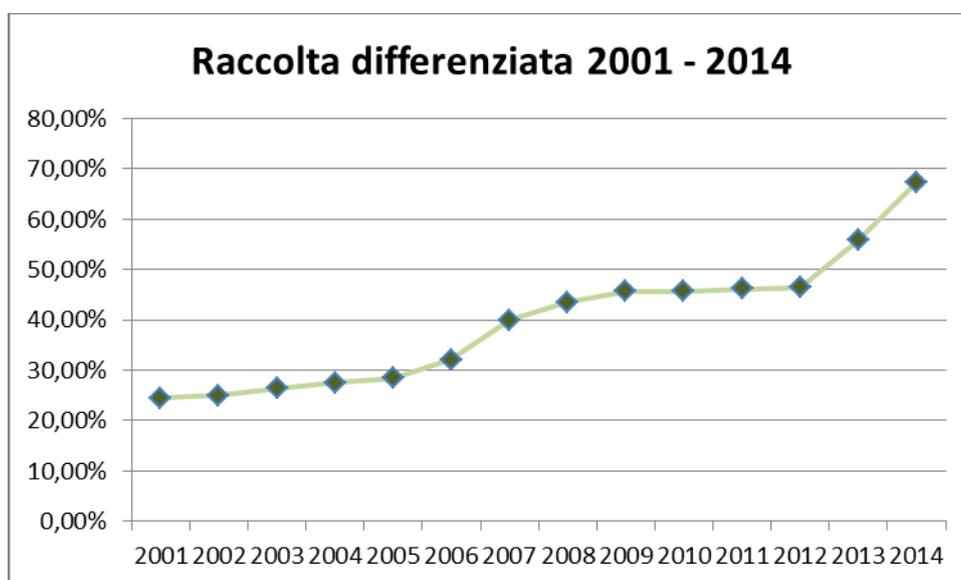
Nel 2014 si sono dimostrati pienamente gli effetti della combinata introduzione del nuovo sistema di raccolta per contenitori individuali rispettivamente condominiali (agosto 2013) e della tariffa rifiuti personalizzata (ottobre 2013). La collaborazione dei cittadini nelle raccolte differenziate è stata immediata e addirittura sorprendente nella sua intensità: si sono dovuti integrare numero e frequenza di svuotamento dei contenitori per i materiali recuperabili per fare fronte alle nuove quantità.

Nonostante un'ottima offerta preesistente delle diverse raccolte di materiali, la città è passata in un solo anno da una raccolta differenziata del 46,5 % nel 2012 ad un 67,4 % nel 2014 con un aumento di 20,9 punti percentuali.

I rifiuti complessivi prodotti nel 2014 ammontano a 53.219 t con una diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,2 %. Sono stati conferiti 6.758 t di rifiuti in meno allo smaltimento rispetto all'anno precedente e ben 12.647,3 t ovvero il 42,1 % in meno dell'anno 2012. Di contro sono stati conferiti al recupero 5.575,5 t in più rispetto all'anno precedente e 9.732,5 t in più rispetto all'anno prima.

La differenza tra le maggiori quantità recuperate e le minori quantità smaltite trovano in parte giustificazione nell'inaccessibilità dei contenitori da parte di terzi.

	2012	2013	2014	
RIFIUTI PRODOTTI	56.133.555	54.401.611	53.219.154	-2,2%
kg/ab	531	515	502	
RIFIUTI SMALTITI	30.019.100	24.129.810	17.371.800	-28,0%
kg/ab	284	228	164	
RACCOLTA DIFFER.	26.114.455	30.271.801	35.847.354	18,4%



Le maggiori rese delle raccolte diventa molto evidente osservando il confronto dei dati dell'anno 2012 (tradizionale sistema di raccolta con contenitori stradali e tariffa secondo DPR 158/1999) ed i dati del 2014 con raccolta RSU mediante gli oltre 14.500 contenitori e 2.400 utenze a sacchi con TAG (transponder d'identificazione) e la tariffa personalizzata:

	2012	vs.	2014
<i>Abitanti residenti</i>	105.774		106.123
CARTA	4.379.668	34,2%	5.876.280
CARTONE	3.607.708	24,2%	4.481.460
IMB. IN PLASTICA	656.750	211,5%	2.045.580
VETRO	3.603.470	37,6%	4.958.100
LATTINE E FERRO	253.280	29,1%	327.084
RIFIUTI ELETTRICI	581.675	-7,0%	541.230
RIFIUTI PERICOLOSI	99.184	16,8%	115.850
RIFIUTI ORGANICI	5.671.760	47,7%	8.375.200
RIFIUTI VERDI	4.196.530	23,1%	5.166.440
RIFIUTI RESIDUI	28.758.220	-44,1%	16.073.130
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	56.133.555	-5,2%	53.219.154
kg per abitante	531		501
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	26.114.455	37,3%	35.847.354
kg per abitante	247		338
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	46,5%		67,4%

I singoli materiali che hanno maggiormente contribuito a questo risultato sono quelli che nascono per la maggior parte dalle raccolte domestiche quali:

tipologia	aumento quantità (t) nei due anni	aumento in %
rifiuti organici	2.703	47,7%
carta	1.497	37,2%
imballaggi in plastica	1.389	211,5%
vetro	1.355	37,6%
rifiuti verdi	970	23,1%
cartone	873	24,3%
somme	8.787	

Per quanto riguarda la raccolta degli imballaggi in plastica le buone rese sono dovute anche all'ampiamiento a più tipologie di materiali iniziata dal consorzio nazionale Corepla in febbraio 2013.

Su questa non facile raccolta è impegno di SEAB fornire ancora maggiore informazione alla clientela.

Una selezione dei rifiuti residui, svolta dall'Amministrazione Provinciale nel 2014 ha evidenziato, che Bolzano ha raggiunto gli obiettivi di raccolta per singoli materiali come richiesto dal Piano Gestione Rifiuti Provinciale.

Produzione e riciclaggio per materiale | Produktion und Recyclingraten nach Materialien

	Rifiuti organici Organische Abfälle	Carta e cartone Papier und Karton	Vetro Glas	Metalli Metall	Imballaggi in plastica Plastikverpackung	Problematici Gefährliche Abfälle
rifiuti prodotti produzierter Abfall (kg)	14.549.601	11.166.248	5.223.752	629.013	2.958.760	148.366
di cui nel contenitore giusto davon landen im richtigen	8.375.200	10.357.580	4.958.100	327.084	1.242.047	115.850
di cui trovati nel residuo davon landen im Restmüll (kg)	6.174.401	808.668	265.652	301.929	1.716.713	32.516
% di riciclaggio Recycling- Prozentsatz	58%	93%	95%	52%	42%	78%
obiettivi della Provincia/UE Ziele der Provinz/EU	40%	70%	70%	50%	22,50%	

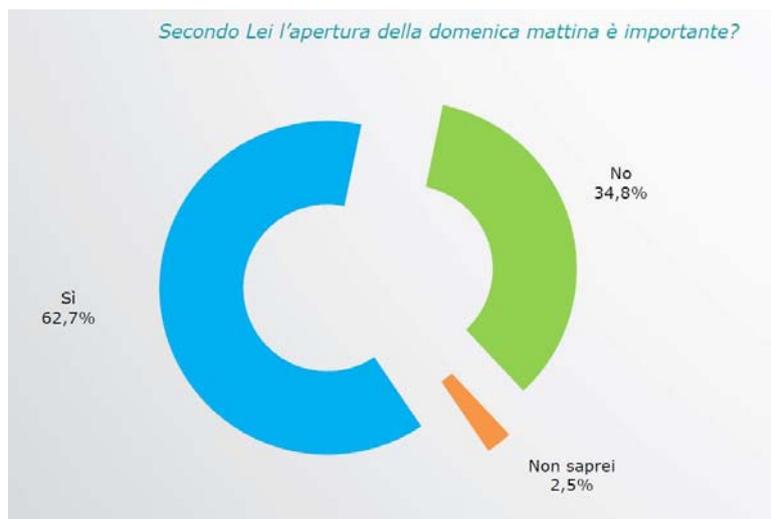
In virtù dell'intenso utilizzo delle campane per le varie frazioni su strada è stato aumentato il loro numero di ulteriori 4,5%; le campane risultano ora pari a 1.195 unità. Anche le frequenze di svuotamento sono aumentate. Per le aziende invece sono in atto raccolte porta a porta per vetro, carta e cartone che raccolgono continuamente nuove adesioni (ulteriori 80 aziende nel 2014).

Il Centro di Riciclaggio ha visto un numero elevato di visitatori (n= 43.417/anno), con una media giornaliera di 119 persone. A questo ha contribuito anche molto l'apertura del Centro a partire da fine 2013 tutti i giorni della settimana inclusi sabato e domenica.



Per venire incontro alle esigenze dei clienti/cittadini SEAB ha avviato in giugno 2014 una indagine sulle desiderata dei visitatori del Centro: orari di apertura, gradimento dell'apertura il fine settimana oppure apertura prolungata in giorni feriali ecc.

I clienti hanno espresso il loro gradimento per l'apertura di domenica; orario poi confermato.



Sono innegabili, in questi primi anni di attuazione del nuovo sistema, gli effetti di disordine nella città per i rifiuti abbandonati. La società si è impegnata a limitarne gli effetti con doppi e tripli passaggi in alcune zone della città.

I costi per queste attività aggiuntive ma sopra tutto la cura per l'immagine decorosa della città hanno portato la Società alla decisione di investire nei prossimi tre anni in una campagna di informazione e sensibilizzazione al problema dell'abbandono dei rifiuti con un costo annuo pari a euro 130.000,00. Le iniziative si rivolgeranno a tutte le fasce di cittadini. La campagna è iniziata nei primi giorni del 2015.

Inoltre sono in atto controlli da parte delle Guardie ecologiche del Comune di Bolzano, che sembrano però non sufficienti ad arginare il problema.

I risultati economici

Con delibera di Giunta del 02/04/2014, n. 199, è stata confermata la tariffa rifiuti 2014 "condominiale" per le utenze domestiche e individuale per le famiglie in case unifamiliari e con utilizzo dei sacchi nel centro città e individuale per le singole categorie di utenze non domestiche.

Il Piano Finanziario 2014 ha richiesto l'importo pari a 17.200.000,00 da introitare tramite tariffa per raggiungere una copertura del 100%. Erano previsti come ulteriori introiti quelli presunti dalla vendita di materiali recuperabili pari a euro 926.357,26 (euro 803.589,02 nel 2013), i proventi da accertamenti per euro 119.595,97 e l'utilizzo di eccedenza 2012 pari a euro 123.488,49.

Il totale gettito da tariffa richiesto era più basso di 1,5 % rispetto all'anno precedente, anno di prima introduzione del sistema (gettito tariffa richiesto: euro 17.465.766,64).

Si registrano nel 2014 ricavi da tariffa rifiuti complessivi per 18.979.331,68 (euro 16.992.940,4 nel 2013).

Questi ricavi da tariffa superano notevolmente le previsioni.

In effetti le simulazioni avevano previsto un quantitativo complessivo di volumi dalla raccolta rifiuti residui nell'anno da fatturare pari a 151.475.940 litri. Sono però stati fatturati nel corso dell'anno complessivamente 184.942.044,00 litri oltre a 808.753,00 kg di rifiuti, corrispondente ad un importo maggiore di tariffa pari a euro 1.986.391,32.

Il fatto è probabilmente da ricondurre all'utilizzo poco consapevole dei propri contenitori, esposti per lo svuotamento anche quando non riempiti in pieno.

A queste entrate si aggiungono i ricavi dalla vendita materiali recuperabili rispettivamente per il servizio di raccolta svolto per le diverse filiere del CONAI per un importo di euro 1.031.676,32 (euro 730.843,72 nel 2013) e l'importo di tariffa accertato dalla Società per evasione della tariffa rifiuti per euro 347.773,68, riportate fra le sopravvenienze attive. A questo importo si aggiungono le maggiorazioni pari a euro 92.742,20 che vengono rimosse a favore del Comune di Bolzano.

Nei costi del servizio sono inclusi anche i costi per la pulizia delle aree verdi pubbliche per un importo pari a euro 492.999,96 invariati rispetto al 2013.

Il fondo svalutazione crediti tiene conto del riconteggio relativo dello stralcio dei crediti svolto nel 2012 con il quale viene detratto dal fondo svalutazione esistente l'importo pari a euro 149.672,00 e integrato di seguito nel 2014 del rispettivo maggiore importo per un totale pari a 723.737,48.

In virtù dei sovravolumi di rifiuti consegnati il settore Igiene Ambientale chiude l'anno con una eccedenza di tariffa pari a euro 2.762.840,8 (euro 291.773,50 nel 2013) iscritta, ai sensi dell'art. 3, D.P.P. 24.06.2013, n. 17, come debito verso il cittadino e destinata a contribuire ai costi futuri del servizio Igiene Ambientale come da Regolamento tariffa comunale. Di tale importi in effetti sono stati inseriti euro 849.949,00 nel Piano Finanziario tariffa rifiuti 2015 a diminuzione della tariffa dell'anno, mentre il resto, secondo decisione della Giunta comunale, è riservato al Piano Finanziario 2016.

Anche le euro 70.000,00 di eccedenza da tariffa del 2012 non utilizzate entro il 2014 vengono, dopo imposizione fiscale, messe a disposizione per l'intero importo per la diminuzione della tariffa di anni futuri.

Investimenti

Nuova sede logistica per il settore Igiene Ambientale

E' stato predisposto lo studio di volumi per la nuova sede logistica in via L. Isarco Sinistro, che ospiterà il servizio raccolta rifiuti ed officina meccanica oltre al servizio spazzamento con l'obiettivo di riunire in una unica sede operativa tutto il servizio Igiene Ambientale.

Anche nel 2014 è stato parzialmente rinnovato il parco automezzi per la raccolta e per il servizio spazzamento, optando per mezzi di categoria EURO 6.

Settore Igiene Ambientale Laives

La nuova tariffa rifiuti

Il Comune di Laives ha approvato con delibera consigliare del 30/12/2013, n. 493, la tariffa rifiuti per l'anno 2014, elaborata in base al Piano Finanziario di SEAB.

La tariffa rifiuti di Laives è puntuale per ogni utenza, sia domestica che non domestica e si basa sulle singole misurazione dei rifiuti residui e organici (utenze non domestiche) svolte da un lato da sistemi automatici a pesatura con accesso tramite tessera individuale e dall'altra sul rilievo degli svuotamenti di contenitori personali.

Il Consiglio comunale nel 2014 ha dato un ulteriore incentivo alla raccolta differenziata con l'abbassamento della tariffa variabile minima al 65% per le famiglie rispettivamente al 60% per le aziende.

E' tuttora in atto una controversia con la categoria aziende agricole, che ha fatto ricorso avverso l'applicazione di una tariffa rifiuti per la loro attività.

I risultati economici

Il Piano Finanziario dell'anno prevedeva un introito da tariffa per i vari servizi pari a euro 1.998.720 (euro 1.794.398 nel 2013) oltre ad altri ricavi, come p.e. dalla vendita di materiali riciclabili, per euro 52.112 (euro 53.168 nel 2013) e costi complessivi del servizio SEAB pari a euro 2.111.481 (euro 1.959.940 nel 2013).

Il costo del servizio comprende la raccolta rifiuti residui, la raccolta differenziata tramite campane, raccolta dell'umido presso le grandi utenze, la raccolta dei verdi da giardino presso condomini e la gestione del Centro di Riciclaggio in via Galizia.

Inoltre viene svolto lo spazzamento meccanico e manuale delle strade.

Nel 2014 si è aggiunto il costo della pulizia delle aree pubbliche verdi (euro 52.989,96) e della pulizia di 4 sottopassi (3.200,00€), che finora erano state gestite direttamente dall'amministrazione comunale.

Nelle attività è previsto inoltre lo studio e l'organizzazione per il 2015 della raccolta dell'umido presso tutte le utenze.

Nell'anno sono stati svolti investimenti in termini di acquisto di attrezzature, cassonetti ed di un automezzo per il servizio per un importo complessivo pari a euro 157.710,61.

Il piano finanziario prevedeva di raggiungere la copertura del costo del servizio tramite tariffa del 95,35 %, incluso il costo dei servizi gestiti direttamente dal Comune, senza alcun contributo da parte del Comune stesso.

Il gettito da tariffa effettivamente rilevato ammonta a 2.076.875,3 (euro 1.936.366,1 nel 2013). A questo si aggiungono le maggiori entrate dal recupero di materiali riciclabili, contributo di trasporto rifiuti all'inceneritore e ricavi diversi, per un importo di 69.227,5 (euro 64.821,7 nel 2013) per un totale ricavi pari a 2.146.102,8.

A queste entrate si aggiungono partite straordinarie per un importo pari a euro 7.556,00 a titolo di accertamento per evasione tariffa rifiuti ed euro 4.964,00 per sanzioni.

Nell'ambito del calcolo del fondo svalutazione crediti si è tenuto conto dello stralcio dei crediti praticato nel 2012 attribuendo al fondo svalutazione crediti esistente di Laives l'importo pari a euro 27.228,88 relativo ad una erronea imputazione nel 2012.

Il fondo svalutazione crediti è stato integrato per il 2014 dunque con un minore importo pari a euro 102.537,03 anziché euro 129.765,91 che sarebbero stati altrimenti necessari.

Il costo operativo complessivo del servizio ammonta a euro 2.114.964,13 (euro 1.974.389,63 nel 2013).

Il Comune di Laives riceve in forma di affitti per immobili e attrezzature da SEAB nel 2014 l'importo pari a euro 45.708,38.

Il bilancio di settore Igiene Ambientale chiude in pareggio con un leggero deficit di tariffa pari a euro -749,24 (euro 33.005,40 di eccedenza nel 2013).

Attività e risultati della raccolta rifiuti Laives

Le migliorie del servizio nel 2014 hanno riguardato la modifica della raccolta stradale dei rifiuti verdi con l'avvio della raccolta porta a porta con contenitore condominiale/plurifamiliare a pagamento per condomini e gruppi di famiglie e contestuale ritiro degli ultimi cassonetti pubblici stradali. Tale raccolta ha goduto di un buon afflusso di nuovi clienti: partendo da 32 clienti a fine del 2013 ha raddoppiato il numero dei clienti a 65 fino alla fine dell'anno.

Alla fine del 2014 è stata avviata la raccolta degli imballaggi compositi (tetrapack) presso il centro di riciclaggio.

Nel corso del 2014 si è provveduto anche a realizzare lo studio di fattibilità per l'introduzione della raccolta dei rifiuti organici per le utenze domestiche, le cui conclusioni e proposte sono state successivamente approvate dalla giunta.

Da giugno si è cominciato ad avviare a recupero i residui dello spazzamento strade invece di conferirli in discarica.

I rifiuti complessivi prodotti sono aumentati nell'anno del 4,8 % ed ammontano a 7.275,6 t.

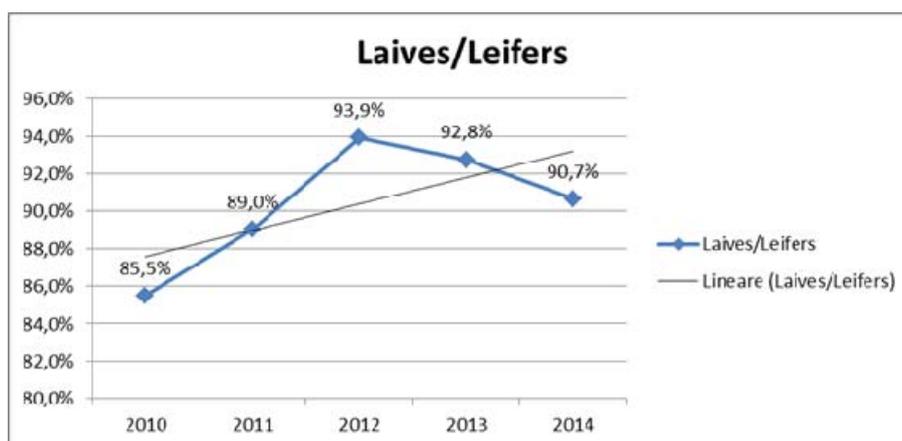
La raccolta differenziata evidenzia un ulteriore miglioramento passando da 56,6 % del 2013 a 60,3%. Si attendono ulteriori positivi sviluppo dall'introduzione della raccolta dell'umido per le utenze domestiche, che attualmente per la mancanza di un impianto di trattamento disponibile non viene ancora svolta.

COMUNE DI LAIVES	2012	2013	2014		
<i>Abitanti residenti</i>	<i>17.555</i>	<i>17.555</i>	<i>17.555</i>		
Farmaci	1.532	2.009	2.172	8,1%	41,8%
Batterie per auto	8.838	4.780	9.960	108,4%	12,7%
Pile esauste	3.054	4.655	3.090	-33,6%	1,2%
Frigoriferi	16.560	24.870	21.100	-15,2%	27,4%
Monitor e televisori	30.160	28.160	22.340	-20,7%	-25,9%
Apparecchiature elettroniche	48.950	47.175	59.980	27,1%	22,5%
Altri rifiuti pericolosi	12.917	15.376	15.821	2,9%	22,5%
Carta	657.320	724.540	838.660	15,8%	27,6%
Cartone	319.640	304.740	282.890	-7,2%	-11,5%
Vetro	654.713	654.280	673.360	2,9%	2,8%
Imb. In plastica	184.170	223.820	298.910	33,5%	62,3%
Ferro	92.500	106.340	91.300	-14,1%	-1,3%
Oli esausti	23.680	23.990	21.070	-12,2%	-11,0%
Pneumatici	13.137	15.440	15.260	-1,2%	16,2%
Inerti	188.880	200.000	186.840	-6,6%	-1,1%
Legna	243.450	270.440	265.640	-1,8%	9,1%
Rifiuto organico	177.280	204.400	246.140	20,4%	38,8%
Rifiuto verde	1.060.900	1.035.120	1.144.470	10,6%	7,9%
Indumenti usati	5.400	40.530	47.960	18,3%	
Residui pul. Stradale a recupero			143.180	25,9%	113,0%
Residui pul. Stradale a smalt.	141.200	238.920	157.640		
Ingombranti	179.620	190.390	207.540	9,0%	15,5%
Rifiuti indifferenziati	3.146.800	2.582.990	2.520.330	-2,4%	-19,9%
RIFIUTI PRODOTTI	7.210.701	6.942.965	7.275.653	4,8%	0,9%
kg/ab	411	395	414		
RIFIUTI SMALTITI	3.467.620	3.012.300	2.885.510	-4,2%	-16,8%
kg/ab	198	172	164		
RACCOLTA DIFFERENZIATA	3.743.081	3.930.665	4.390.143	11,7%	17,3%

kg/ab	213	224	250		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	51,9%	56,6%	60,3%		

Soddisfazione clienti

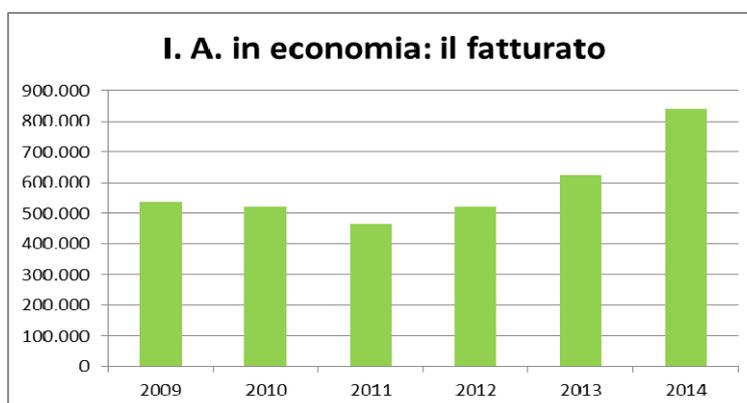
La soddisfazione per il servizio secondo un sondaggio telefonico è nuovamente molto alta con una percentuale rilevata di persone molto e abbastanza soddisfatti del 90,7 %.



Igiene ambientale in economia

Nel 2014 il valore della produzione di questo settore è aumentato del 34,68 %, passando da euro 624.711,5 nel 2013 a euro 841.413,0, grazie ai contratti di movimentazione dei vari contenitori dei rifiuti per predisporli allo svuotamento sulla strada.

Il settore chiude l'anno con un risultato prima delle imposte pari a euro 154.308,4 (euro 176.308,40 nel 2013).



Rientrano in questo servizio:
il servizio invernale di strade e marciapiedi,

il servizio pulizia delle piazze in occasione di manifestazioni,
 il noleggio di toilette chimiche per manifestazioni;
 la movimentazione dei contenitori per i rifiuti

AREA CITTA'

Settore parcheggi

I risultati economici

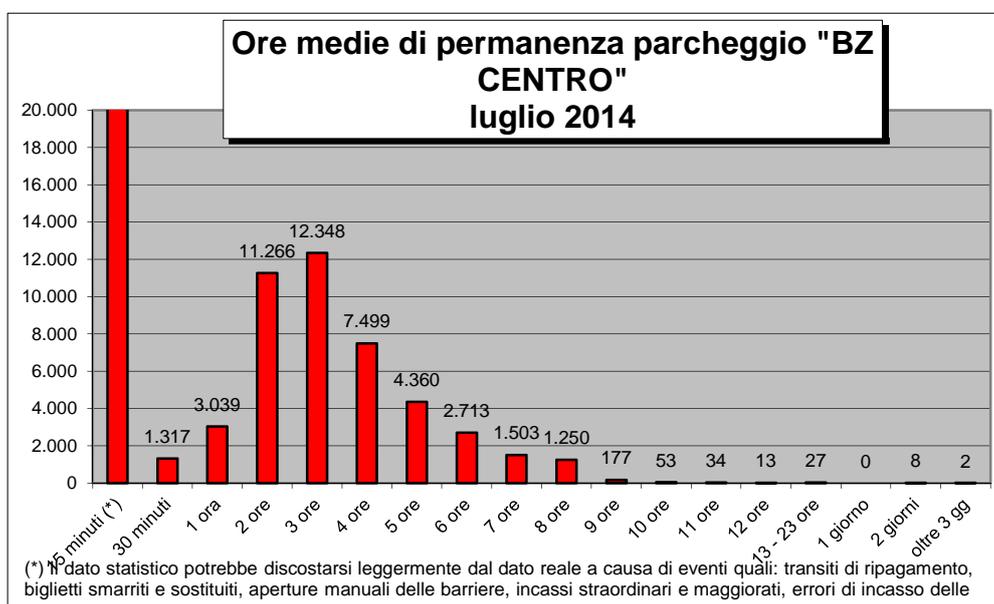
Il settore Parcheggi registra un utile ante imposte pari a euro 188.169,45 (euro 294.043,09 nel 2013). La diminuzione è attribuibile in parte al maggior impegno a favore della vigilanza della struttura.

Il settore parcheggi risente tuttora della situazione economica difficile che porta ad un uso più ristretto dell'automobile in termini di minore permanenza su parcheggi a pagamento.

Il parcheggio Bolzano Centro nonostante la sua tariffa oraria economica per il Centro città pari a 1,50€/h registra una occupazione leggermente calata. Rimane comunque alto il gradimento della struttura vicinissima al centro città.

Occupazione parcheggi in %	2012	2013	2014	variazione
Bolzano Centro	29,2	29,02	28,8	-0,22

Il parcheggio si dimostra ideale per soste prolungate del centro città, di fatto prevalgono le soste da due a quattro ore.



Occupazione parcheggi in %	2012	2013	2014	variazione
Parcheggi blu	51,5	47,2	47,9	0,69

Attività ed investimenti

Il settore parcheggi cura la gestione dei parcheggi di proprietà del Comune di Bolzano:

Parcheeggi in struttura	Posti auto
Parcheeggio "BZ-Centro - BZ-Mitte" sito in via Macello 95.	1.264
parcheeggio interrato "Tribunale - Gericht" sito in piazza Tribunale 4.	299
parcheeggio "Palasport - Stadthalle" sito in via Milano 192/B.	442
oltre a posti camper:	81
parcheeggio "Perathoner" sito in via Perathoner 2.	159
parcheeggio "Alessandria" sito in via Alessandria.	84
parcheeggio "Rosenbach" sito in piazza Angela Nikoletti.	80
oltre a posti box auto	80
Totale	2.489
Parcheeggi su strada blu	
parcheeggio su strada	1.098
Totale posti auto in strutture e su strada	3.587

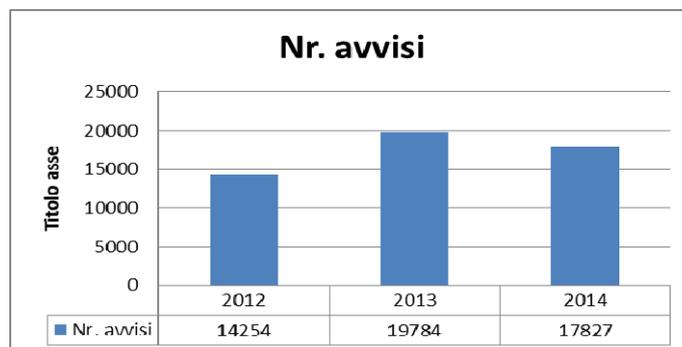
I parcheggi sono presenziati da cassieri negli orari come da contratto di servizio.

Il pagamento della sosta sui posti blu viene controllato dagli ausiliari del traffico di SEAB, che visitano le diverse zone in modo mirato.

I parcheggi blu constano di 81 parcometri e 1.129 posti distribuiti sul territorio comunale. SEAB controlla che gli automobilisti rispettino le disposizioni del Codice della Strada in materia di sosta a pagamento, svuota ed effettua la manutenzione dei parcometri.

Le diverse zone hanno tariffe differenziate, a partire dal centro, dove si pagano 2,00 Euro l'ora, fino ad arrivare alla periferia, dove il costo è pari a 1,00 Euro l'ora.

Gli ausiliari del traffico di SEAB hanno emesso nel 17.827 avvisi per un totale di euro 561.083,00 (euro 634.936 nel 2013). Gli introiti vengono introitati direttamente dal Comune di Bolzano.



Attività ed investimenti

Per tutti i parcheggi la società svolge l'attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture, mentre la manutenzione straordinaria viene svolta dal proprietario.

Rimangono sempre alti i costi di manutenzione ordinaria del parcheggio Bolzano Centro attivato nel 1997, che specie per gli impianti e attrezzature comporta costi per oltre euro 200.000 all'anno.

Il Parcheggio Bolzano centro sorge in una zona limitrofa alla stazione di Bolzano e pertanto in passato i problemi di presenza di soggetti con problematiche si ripercuote in maniera sensibile sulla struttura.

La problematica nel corso dell'anno è stata affrontata attivamente, in collaborazione con l'amministrazione comunale, con l'installazione di telecamere sulle entrate pedonali incluse le scale di emergenza e di porte allarmate. Inoltre dopo la rivisitazione del piano di fuga sono state chiuse alcune porte di entrata/uscita per un migliore controllo. Questi interventi in combinazione con la vigilanza da parte di guardie giurate della struttura in collaborazione con la videosorveglianza da parte dei cassieri hanno riportato il parcheggio in una situazione di tranquillità. Per garantire ulteriormente la sicurezza nel parcheggio è stato elaborato un progetto per la chiusura notturna della struttura, che verrà realizzato in primavera 2015.

Altri servizi

Struttura polifunzionale Palaonda

La struttura chiude l'esercizio con un ammanco pari a euro 175.171,10.

Le tariffe per le ore di ghiaccio vengono introitate dalle associazioni sportive direttamente dal Comune.

Gli introiti da manifestazioni, affitti e pubblicità invece vengono riscossi da SEAB a parziale copertura del costo di gestione. L'altra parte è coperta dal pagamento di un corrispettivo di importo massimo pari a 660.000 € per anno da parte del Comune di Bolzano.

Tale corrispettivo è rimasto invariato nonostante il forte aumento del costo dell'energia nel periodo e, sopra tutto, dalle molte ore di attività sportive e artistiche in più rispetto all'inizio, con conseguente aumento dei costi per energia e personale.

Il risultato economico del Palaonda rimane condizionato dal costo considerevole per l'energia elettrica e termica, che dipende anche dalla dimensione della struttura. Tale importo pari a euro 390.568,6 rappresenta il 46,2 % dei costi complessivi di gestione. La società ha concluso nell'anno uno studio sul miglioramento di impianti e strutture per ridurre i consumi di energia.

Altro sostanziale fattore che incide sul risultato del 2014 è la situazione economica della società sportiva, che maggiormente utilizza la struttura. I suoi debiti verso la società sono stati, in modo prudenziale, coperti interamente con il fondo svalutazione crediti.

Il palazzo del ghiaccio ha una capienza di 7.200 posti a sedere ed è destinata principalmente all'attività sportiva di hockey e pattinaggio artistico.

SEW S.c.a.r.l.,

La SEW scarl offre ai condomini servizi di conduzione di impianti termici nelle varie forme inclusi i servizi di energy contracting per la ricostruzione degli impianti. Per tale società collegata, SEAB svolge con proprio personale i servizi amministrativi di tenuta della contabilità e fatturazione ai condomini dei servizi da questa resi. Inoltre ha concesso un finanziamento soci fruttifero per 300.000,00 €.

Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico con potenza 12KW_{hp} sul tetto della sede in via Lancia immette l'energia elettrica in rete, ottenendo secondo Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007 un contributo dal GSE in "conto energia" di 0,42 €/kWh.

Parcheggio Krankenhaus-Ospedale

SEAB fin dal 2008 gestisce il parcheggio interrato con 1.022 posti auto per conto della società Hospital Parking s.p.a.. I clienti sono i visitatori dell'ospedale, i dipendenti (2014: 1.864 abbonati) e altri abbonati. Il parcheggio è presidiato 24 ore su 24 da personale SEAB.

Gestione fontane pubbliche di Bolzano

SEAB gestisce per il Comune di Bolzano le 20 fontane pubbliche cittadine e del cimitero di Bolzano. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e la pulizia delle fontane.

Gestione cabine di secondo salto del gas

SEAB oltre alle 20 cabine facenti parte della rete di distribuzione gas cura anche la manutenzione tecnica di complessivamente 11 cabine di riduzione del gas metano per conto di aziende private. L'attività comprende la manutenzione ordinaria e programmata come da prescrizioni di norma.

Servizi finanziari

A fine anno si presenta la seguente situazione finanziaria:

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti Dividendi	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo banche
2012	12.753.414	300.000	0,00	7.435.522	1.700.324	6.872.661
2013	13.547.180	300.000	0,00	5.549.558	3.184.093	6.343.150
2014	16.998.008	300.000	0,00	9.196.493	3.487.817	7.415.229
Var. 13/14	3.450.828	0	0	3.646.935	303.724	1.072.079

Gli ammortamenti registrati per il 2014 nei singoli settori risultano:

Ammortamenti per settore	2012	2013	2014	Differenza 13/14
Acqua	886.918,92	945.761,50	227.657,40	-718.104,10
Fognatura	345.618,81	409.118,47	137.422,72	-271.695,75
Gas	303.592,16	370.779,65	167.005,44	-203.774,21
Igiene Urbana Bolzano	609.133,77	576.102,20	309.751,37	-266.350,83
Igiene Urbana Laives	94.492,78	101.409,56	130.253,65	28.844,09
Parcheggi	32.552,83	29.384,04	13.554,94	-15.829,10
Palaonda	2.495,34	2.878,17	3.444,89	566,72
Tec. Amm.	157.098,81	165.754,89	126.904,99	-38.849,90
Totale investimenti anno	2.431.903,42	2.601.188,48	1.115.995,40	-1.485.193,08

La forte riduzione dell'ammontare degli ammortamenti specie dei settori a rete, pari a euro -718.104,10 per il settore acqua ed euro -271.695,75 per il settore fognature, ha ridotto il potere di autofinanziamento della società.

Gli utili derivanti dall'abbassamento degli importi di ammortamento vengono riservati a nuovi investimenti sui rispettivi settori.

In considerazione del programma pluriennale di investimento la società ha attivato nel 2014 per il settore idrico un mutuo per un importo pari a 7 milioni da liquidare nel corso di 5 anni.

Per contrastare il rischio del credito la società nel 2014 ha proseguito un approccio molto attivo riguardo a pagamenti anticipati per prestazioni, dove possibile, e per il recupero dei crediti. Le attività sono state differenziate a seconda del tipo ed entità del credito, appaltando anche a terzi servizi in tale ambito. Rimane infine la facoltà di ricorrere alla riscossione coattiva.

Inoltre è stato applicato un approccio prudenziale a bilancio, aumentando la percentuale di svalutazione sulle posizioni creditizie del settore Igiene Ambientale di Bolzano e Laives con anzianità superiore a 12 mesi. Questo perché si tratta di un servizio non interrompibile per ragioni igieniche pur in presenza di mancato pagamento delle fatture.

Investimenti

SEAB svolge investimenti sulle reti e sugli impianti di proprietà del Comune di Bolzano. Come definito dal contratto di servizio, tali investimenti, una volta ultimati, entrano immediatamente nel patrimonio del Comune di Bolzano, aumentandone il valore patrimoniale.

Gli investimenti dei settori gas distribuzione vengono svolti dalla società e finanziati attualmente in parte dal proprietario Comune di Bolzano. Gli investimenti relativi ai parcheggi ed al Palaonda invece vengono realizzati direttamente dagli Uffici Comunali.

Investimenti

Le due tabelle sottostanti evidenziano investimenti complessivi aziendali effettuati nel corso dell'esercizio 2014 (al lordo dei contributi pubblici e privati incassati a fronte degli stessi) e l'ammontare degli incrementi di immobilizzazioni in corso per lavori.

Investimenti	2012	2013	2014
Acqua	1.170.362,82	713.597,06	1.055.832,91
Fognatura	513.626,82	692.053,27	123.668,77
Gas	418.061,08	674.095,24	688.197,43
Igiene Urbana Bolzano	1.904.602,02	2.680.158,72	424.663,48
Igiene Urbana Laives	230.471,32	145.388,99	157.710,61
Parcheggi	2.080,03	18.834,26	22.233,55
Palaonda	13.778,12	3.828,32	4.540,00
Tec. Amm.	43.103,39	207.202,46	205.069,88
Totale investimenti anno	4.296.085,60	5.131.330,00	2.681.916,63

Personale

La composizione dell'organico nel 2014 è rimasta sostanzialmente invariata. Sono state assunte due figure impiegate aggiuntive previste nel nuovo organigramma approvato dalla Giunta Comunale nell'ambito del controllo analogo sulla società *in house* con decisione del 7/05/2013 n. 361/2013 e più precisamente un legale per l'ufficio gare/appalti ed un tecnico commerciale per il Servizio Clienti.

Confronto situazione a fine anno	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Situazione al 31.12.2013	3	5	71	183	262
Situazione al 31.12.2014	3	5	75	177	260
Variazione	0	0	4	-6	-2

In considerazione delle necessità di coprire determinate aree per carichi di lavoro alto, la società ha inoltre attivato contratti di lavoro interinali.

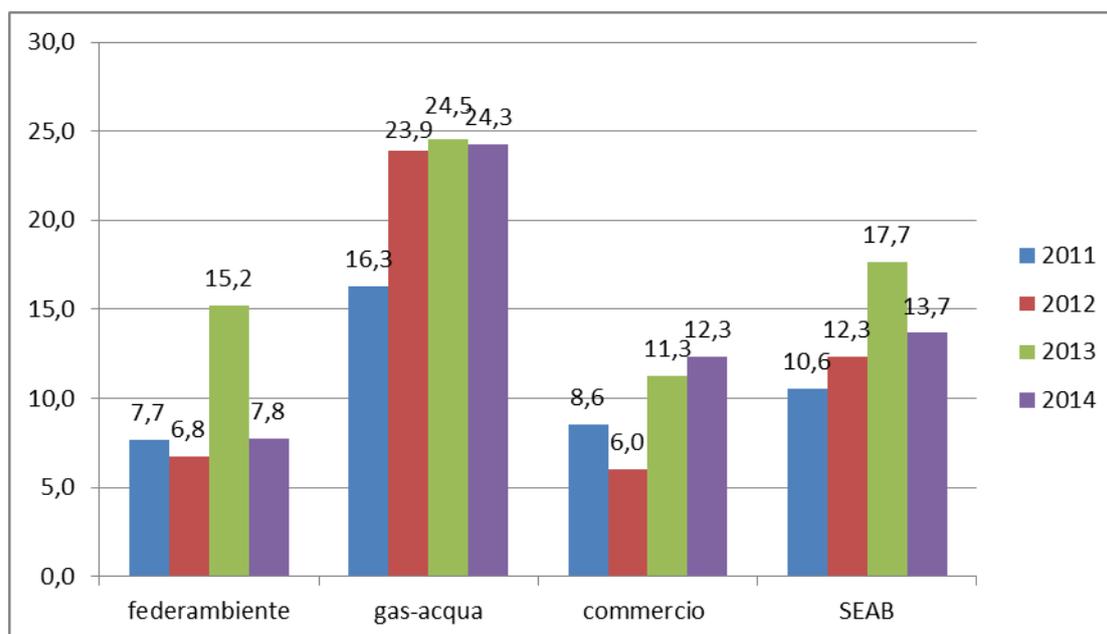
I servizi di raccolta dell'umido, movimentazione contenitori e la cura del verde sono affidate a cooperative sociali.

Il costo complessivo del personale è pari a euro 12.828.826,15 (euro 12.376.406,9 nel 2013); esso è aumentato del 3,66% rispetto all'esercizio precedente.

L'attività formativa del personale nel 2014 ha concluso il ciclo dei corsi legati alle tematiche sulla sicurezza e salute sul lavoro in osservanza dell'accordo Stato-Regioni del 2012. Inoltre è stato dato risalto alla qualificazione del personale con vari corsi su tecniche e tecnologie e sulla competenza personale con la formazione comportamentale con progetti di formazione-azione rivolti ai Responsabili di Servizio, di Area ed alla Dirigenza della società.

	2011	2012	2013	2014
Ore di formazione svolte	2556	3069	4643	3326

Tutti i dipendenti sono stati coinvolti in attività di formazione:



Sicurezza, Qualità e certificazioni

Nell'ottica dell'obiettivo di un continuo miglioramento, il Servizio di Prevenzione e Protezione ha continuato anche nel 2014 a pubblicare un periodico informativo bimestrale sulla sicurezza "SEAB Sicurezza", che gode di ottimo successo fra i collaboratori.

Nel 2014 sono inoltre state inserite dal Servizio Qualità check list per i verifica sullo stato dei mezzi ad ogni cambio conducente insieme ad una apposita nuova procedura di richiesta riparazioni.

Sono state adeguate molte procedure e tanti moduli aziendali sono stati adeguati in forma e contenuto.

Non per ultimo la nuova pagina "SEAB Green" sul sito aziendale da riscontro sulle attività svolte per la tutela dell'ambiente in termini di riduzione del consumo di risorse ed emissioni.

La società si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno.

I documenti di valutazione dei rischi risultano aggiornati in relazione allo sviluppo della struttura e delle condizioni operative nonché dell'evoluzione normativa.

Il 20 giugno sono state rinnovate con successo le certificazioni per la qualità ISO 9001:2008, per l'ambiente ISO 14001:2004 e per la sicurezza OHSAS 18001:2007.

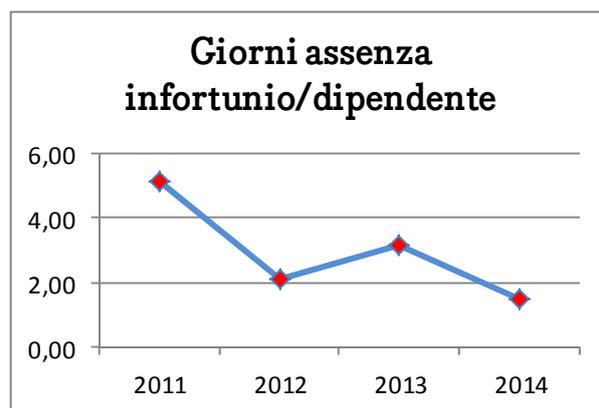
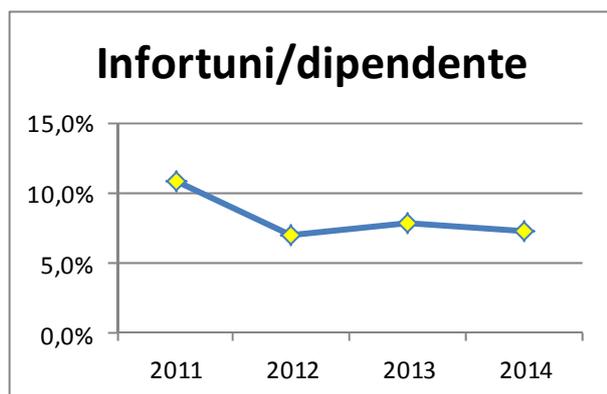
L'azienda è conforme al Testo Unico in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. n. 81 del 9.4.2008. La certificazione sulla sicurezza viene rinforzata dall'attività di audit in materia di sicurezza affidata a ditta terza.

Dati su infortuni

Come riflesso dell'attività di informazione e formazione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione si registra una chiara tendenza, nel corso degli anni, alla diminuzione del numero di infortuni, ma sopra tutto della minore gravità degli stessi in termini di giorni di assenza.

Nel corso del 2014 non vi sono stati infortuni particolari ne per dinamica ne per gravità.

Periodo	N° Dip.	N° Inf.	gg Ass
2011	240	26	1.229
2012	242	17	510
2013	253	20	796
2014	262	19	383



Conto economico settoriale: ripartizione dei costi di struttura

La società per i vari contratti di servizio ha l'obbligo di tenere una contabilità separata per i vari settori di attività per consentire di determinare, per ciascuno di essi, il risultato economico e, ove richiesto, la verifica della copertura tariffaria del servizio.

Al fine di predisporre tale conto economico settoriale, la società ha fatto propri i criteri e le linee guida indicati nella delibera 11/07 dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (nel seguito TIU – Testo Integrato Unbundling) per la predisposizione dei conti annuali separati delle aziende operanti nei settori regolati.

L'unica eccezione a tali disposizioni riguarda i costi del personale i quali vengono attribuiti a ciascuna attività in relazione all'impiego lavorativo percentuale annuo del singolo dipendente nell'attività stessa. Il costo del personale tecnico-operativo (compresi i tecnici e dirigenti di settore) ammonta complessivamente a euro 10.485.056,12 mentre il costo relativo al personale di struttura, al quale appartengono le figure amministrative e dirigenziali, rileva per euro 2.343.770,03.

Le residue poste economiche, non attribuibili nel corso dell'esercizio direttamente al settore operativo e di importo totale pari a euro 1.324.996,44 sono state registrate nei seguenti servizi comuni: approvvigionamenti e acquisti, servizi informatici, servizi di telecomunicazione, servizi amministrativi e finanziari, organi legali e societari, alta direzione e staff centrali e servizi del personale e risorse umane. Tali poste sono state riversate sulle attività produttive utilizzando dei Cost Driver individuati fra quelli maggiormente rappresentativi dell'assorbimento dei costi da parte delle attività stesse e così individuati dell'AEEG quali:

- Numero di postazioni PC assegnate a ciascuna attività produttiva per i servizi informatici;
- Numero dei telefoni fissi/cellulari assegnate a ciascuna attività per i servizi telefonici;
- Costi operativi diretti registrati da ciascuna attività sia per i servizi amministrativi e finanziari che per gli organi legali e societari, di alta direzione e staff centrali;
- Numero medio di addetti per ciascuna attività per i costi del servizi al personale e delle risorse umane.

Per quanto concerne il carico fiscale dei settori di Igiene Urbana Bolzano e Servizio di Igiene Ambientale Laives si è proceduto alla determinazione dell'imposta regionale per le attività produttive, per la parte corrente, calcolata sulla base delle voci fiscalmente rilevanti ai fini di tale imposta così come risultanti dal bilancio settoriale. Non si è proceduto invece ad alcuna ripartizione dell'Ires corrente né delle poste economiche correlate alla fiscalità differita.

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013 come da art. 2428 C.C.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nell'esercizio in corso non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Le società collegate a SEAB al 31.12.2014 risultano essere le seguenti:

SEW s.c.a.r.l. - Infosyn s.r.l.

SEW s.c.a.r.l. è stata costituita il 9 ottobre 2002 da SEAB e da quattro aziende di bruciatoristi locali, con lo scopo di gestire impianti termici di condomini. Il capitale sociale, del quale la SEAB detiene il 40%, è di 110.000 €.

SEAB presta alla società SEW s.c.a.r.l. servizi di natura amministrativa. Tali rapporti sono regolati dal regolamento interno di SEW s.c.a.r.l. che è stato approvato in sede di Assemblea della società.

In data 04.12.2007 SEAB ha acquistato dai due soci ASM Merano e ASM Bressanone una quota della INFOSYN s.r.l., con capitale sociale di € 100.000,00. La società gestisce per SEAB i servizi informatici. Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con i soci Comune di Bolzano e Comune di Laives normali rapporti di carattere commerciale che sono descritti nella nota integrativa alle voci di riferimento.

I rapporti con i Comuni soci sono regolati mediante specifici contratti di servizio. La SEAB ha corrisposto al socio Comune di Bolzano per l'anno 2014 complessivamente i seguenti importi:

Importi corrisposti al socio Comune di Bolzano	2014
Canoni di concessione	3.591.294,92
Rimborso per il servizio finanziario	79.904,15
Canone occupazione suolo pubblico	78.809,15
Affitti per strutture comunali	546.275,07
Dividendo 2014	0
TOTALE	4.296.283,29
Sanzioni da attività SEAB	653.785,20
Liquidità totale prodotta per il Comune BZ	4.950.068,49
Aumento valore patrimoniale comunale per investimenti	2.361.519,91
Valore totale prodotto per il Comune BZ	7.311.588,40

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti possedute nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllanti acquistate e alienate nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno la società non ha acquistato o venduto azioni proprie e azioni di società controllanti.

Principali rischi cui la SEAB è esposta

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Osservando la graduatoria stilata dal Sole 24 Ore in luglio 2014 sull'impatto della crisi dal 2007 al 2013 nelle province italiane, emerge come Bolzano abbia subito un effetto abbastanza contenuto, piazzandosi al secondo posto delle province meno in crisi. Comunque nonostante il livello del tasso di disoccupazione in provincia di Bolzano rimanga il più basso tra le province italiane dal 2007 al 2013 si è registrato un aumento del 71,6 per cento.

L'Alto Adige ha, a parte questo, un'alta percentuale di guadagno e fino a quando questa situazione si manterrà secondo l'analisi non si dovrebbe verificare un grave crollo nei consumi.

Si può asserire, che i servizi della SEAB, come l'approvvigionamento di acqua potabile e l'igiene Ambientale risultano di primaria necessità per la vita quotidiana di clienti privati e aziende. I clienti hanno già messo in atto negli anni scorsi comportamenti tendenti al risparmio, p.e. di acqua potabile e spese per parcheggio e questa tendenza persiste. Se ne tiene conto nella stesura dei rispettivi Piani Finanziari annuali. Non si ravvisano pertanto possibili ulteriori forti rischi relativi alla contrazione dei consumi. I ricavi del settore gas non dipendono dai consumi, quanto sulla solidità dei venditori, del resto garantita attraverso una cauzione.

Si segnala comunque, che la società dipende per lo sviluppo della maggioranza delle sue tariffe (acqua/fognatura/depurazione, raccolta rifiuti, parcheggi) dall'amministrazione comunale.

Rischi di credito

La società ha aumentato i suoi sforzi per il recupero crediti per contravvenire in modo efficace il rischio di credito. Il rischio del credito della società nel suo complesso credito è da considerare ridotto per il fatto, che è suddiviso su una clientela molto numerosa e per singola utenza debitrice di importi ridotti. Inoltre nel caso di condomini come clienti (servizio idrico), i singoli condomini sono solidalmente responsabili del debito, anche dopo la riforma nel C.C. dell'istituto del condominio.

Per sollecitare il pagamento di fatture in mora, la SEAB si avvale della possibilità di interrompere l'approvvigionamento o di ridurre i flussi ad un minimo per quanto riguarda il servizio irrinunciabile di fornitura acqua potabile e fognatura o di disabilitare tessere abbonamento di parcheggio. Per il settore Igiene Ambientale la società è autorizzata per norma ad emettere in caso di mancato pagamento delle fatture il ruolo coattivo.

La parte residua del rischio di credito è coperta a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Premesso che la società elabora il piano d'investimento triennale con la massima cautela, la SEAB prevede di far fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dai debiti finanziari e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e l'eventuale ricorso al mercato del credito (mutui/leasing), laddove i costi finanziari sono inclusi nel calcolo delle tariffe, il cui sviluppo avviene attraverso una programmazione bi- o triennale. Dal 2012 la società per il settore idrico ha inoltre accesso al Fondo Rotazione provinciale che concede condizioni più favorevoli rispetto a istituti di credito.

Rischi connessi alla responsabilità di prodotto

I prodotti della società sono in parte di una certa rischiosità intrinseca sotto il profilo della sicurezza. L'elevata attenzione della società alla qualità e alla sicurezza in generale ha consentito di evitare, in passato, per quanto materialmente possibili incidenti di fattispecie. Non è possibile, comunque ed in via generale, escludere a priori incidenti di questa natura. Al fine di trasferire il rischio di danni da responsabilità civile derivante da incidenti ad essa ascrivibile e dei quali potrà eventualmente essere ritenuta responsabile, la società ha sottoscritto polizza assicurativa con massimali da 5 milioni di € per singolo sinistro.

Rischi connessi alla politica ambientale

La SEAB, non essendo una società di produzione ma di servizi, registra un impatto ambientale nel complesso poco significativo. La società ha svolto, nell'ambito della certificazione ISO 14.001:2004, della quale è in possesso dal 2003, un'analisi ambientale per valutare l'impatto ambientale di ogni singolo processo.

E' emerso da tale studio, che in sostanza si registrano due fonti di possibile inquinamento, che sono rappresentati dai mezzi di raccolta rifiuti e dal consumo di energia elettrica per le pompe dell'acqua.

Nel corso degli anni sono stati minimizzati gli impatti ambientali passando, per i mezzi di raccolta, all'acquisto di mezzi a standard Euro 6 per i mezzi azionati a Diesel, mentre i consumi di energia elettrica sono stati razionalizzati mediante applicazione delle più nuove tecnologie per le pompe. Il consumo di energia elettrica per l'illuminazione del principale parcheggio è stato ridotto con l'ausilio di lampade a risparmio energetico.

La SEAB elabora ogni anno un bilancio ambientale riguardo a immissioni ed emissioni, che sottopone a certificazione. Inoltre provvede a garantire una adeguata formazione ambientale a tutti i dipendenti.

Sicurezza sul lavoro

La società ha recepito pienamente il T.U. D.Lgs. 81/2008 in materia ed è in possesso della certificazione OHSAS 18 000. SEAB attua una serie di accorgimenti che vanno dalla prevenzione, alla gestione delle vie di fuga, ai sistemi antiincendio, ai cartelli informativi presenti nelle strutture.

Di fatto, si segnala, che nella società nel corso del 2013 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al proprio personale con lesioni gravi.

Utilizzo di strumenti finanziari

La società per l'esercizio 2014 non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.

Sedi operative al 31.12.2014

La sede sociale di SEAB è a Bolzano, Via Lancia n. 4/A, dove si trovano anche le sedi operative dei servizi acqua e gas distribuzione incluso magazzino e officine.

In Via Lungo Isarco 57 vi è il deposito mezzi dell'igiene ambientale nonché gli spogliatoi delle maestranze e l'officina meccanica dei mezzi.

In via Mitterhofer è posizionato il centro di raccolta differenziata e la sede per operatori ecologici, addetti alla raccolta differenziata e addetti al servizio fognature.

In via Volta è localizzato il centro di raccolta del verde.

In via Innsbruck si trova il centro di raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici.

Le sedi operative di Laives si trovano presso l'ufficio in via Pietralba 24 e il centro di riciclaggio in via Galizia.

Le sedi di lavoro "parcheggi in struttura" si trovano in via Macello 95 (Bolzano Centro), via Milano 192/B (Palasport), ed in Piazza Tribunale 4 (Tribunale), in via Perathoner 2, via Alessandria 1 (Alessandria), via L. Boehler 5 e in Piazza Angela Nikoletti (Rosenbach).

La struttura polifunzionale Palaonda del Palaonda in via Galvani 34.

Avvenimenti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Affidamento dei servizi pubblici locali alla SEAB

Il Comune di Bolzano, previa analisi della legittimità e convenienza dell'operazione interessati, ha prorogato i contratti di servizio relativi ai servizi pubblici locali Acqua potabile e Fognatura, Igiene Ambientale e Parcheggi alla propria società *in house* SEAB per la durata di trenta anni a partire dal 1.01.2016. La decisione è stata presa in Consiglio Comunale in data 10.03.2015 con delibera n. 16.

Questo per poter esercitare nel tempo un'influenza determinante su decisioni e obiettivi strategici, mediante i poteri di vigilanza direttiva, nomina e revoca degli amministratori.

Modifica del contratto di servizio Gas distribuzione

La Giunta comunale ha inoltre modificato il contratto di servizio in essere del servizio Gas distribuzione per la sola parte dei rapporti fra Comune e Società al momento del termine del rapporto e per quanto riguarda la modalità di ammortamento, che ora viene svolto sulla durata utile del bene anche per i beni di proprietà dello stesso Comune (delibera di Giunta del 03.06.2015, n. 400).

Modifica del contratto di servizio gestione struttura Palaonda

Anche il contratto di servizio per la gestione del Palaonda è stato modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 138/22457 di data 25.03.2015: E' stato affidato alla Società anche il compito di elaborare il calendario delle attività nella struttura, da sottoporre ad approvazione dell'Amministrazione comunale ed è stato integrato il corrispettivo per la gestione dopo i primi 4 anni di gestione. Inoltre ora la Società può, su richiesta del Comune, realizzare in prima persona gli investimenti concordati.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio, che sottoponiamo dunque alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari a euro 1.475.210,06.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione propone ai soci di destinare lo stesso al fondo di riserva.

In special modo per l'utile netto (post imposte) del settore idrico pari a euro 1.243.077,10, risultante in virtù del minore importo di ammortamento degli impianti, il Consiglio di Amministrazione propone di costituire un fondo di riserva per futuri investimenti del settore.

Il Consiglio di Amministrazione coglie l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori per il loro impegno, che trova conferma nel buon risultato dell'esercizio.

Bolzano, il 11.06.2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rupert Rosanelli

SEAB - SERVIZI ENERGIA AMBIENTE BOLZANO SPA

Sede in VIA LANCIA, 4/A - BOLZANO (BZ) 39100
Codice Fiscale 02231010212 - Numero Rea BZ 164197
P.I.: 02231010212

Capitale Sociale Euro 8.090.000 i.v.

Forma giuridica: Società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Soggetta all'attività di direzione e coordinamento dei Comuni di Bolzano e Laives

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	529.742	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	68.445	90.241
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.859.450	3.422.522
7) altre	5.036.943	3.983.564
Totale immobilizzazioni immateriali	7.494.580	7.496.327
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.100.000	2.100.000
2) impianti e macchinario	1.731.112	1.915.914
3) attrezzature industriali e commerciali	392.617	264.170
4) altri beni	548.226	326.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.771.955	4.606.714
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	44.000	44.000
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	4.500	4.500
Totale partecipazioni	48.500	48.500
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	48.500	48.500
Totale immobilizzazioni (B)	12.315.035	12.151.541
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	925.194	1.005.058
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	925.194	1.005.058
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.998.008	13.139.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	16.998.008	13.139.134
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.525	443.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	344.525	443.874
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.350	877.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	643.350	877.185
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	437.576	376.340
Totale imposte anticipate	437.576	376.340
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.727	83.883
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.565	103.784
Totale crediti verso altri	205.292	187.667
Totale crediti	18.628.751	15.024.200
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.415.229	6.443.443
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	46.326	49.060
Totale disponibilità liquide	7.461.555	6.492.503
Totale attivo circolante (C)	27.015.500	22.521.761

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	106.503	94.142
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	106.503	94.143
Totale attivo	39.437.038	34.767.445
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.090.000	8.090.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	1.706.676	1.706.676
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	4.090.825	3.969.982
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	(1)	1
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	4.090.825	-
Totale altre riserve	4.090.824	3.969.983
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.475.210	120.844
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.475.210	120.844
Totale patrimonio netto	15.362.710	13.887.503
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	495	989
3) altri	400.000	349.034
Totale fondi per rischi ed oneri	400.495	350.023
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.245.156	1.291.939
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	676.496	371.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.811.321	2.812.572

Totale debiti verso banche	3.487.817	3.184.093
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.196.493	8.733.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	9.196.493	8.733.651
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.481	11.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	4.481	11.209
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.302.958	1.201.570
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	1.302.958	1.201.570
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	813.826	286.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	813.826	286.658
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	950.878	926.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	950.878	926.728
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.355.781	3.393.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	612.281	597.795
Totale altri debiti	5.968.062	3.991.588
Totale debiti	21.724.515	18.335.497
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	704.162	902.483
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	704.162	902.483
Totale passivo	39.437.038	34.767.445

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	796.369	796.369
Totale garanzie reali	796.369	796.369
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	796.369	796.369
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	847.038	753.377
Totale conti d'ordine	1.643.407	1.549.746

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.127.399	39.980.555
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.424.426	2.208.031
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.100.117	1.140.629
altri	42.331	38.202
Totale altri ricavi e proventi	1.142.448	1.178.831
Totale valore della produzione	43.694.273	43.367.417
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.630.201	2.211.666
7) per servizi	18.742.489	19.033.481
8) per godimento di beni di terzi	4.916.852	4.777.013
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.955.996	8.618.164
b) oneri sociali	3.216.445	3.101.706
c) trattamento di fine rapporto	392.258	389.919
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	39.522	32.338
Totale costi per il personale	12.604.221	12.142.127
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	407.131	1.965.418
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	708.864	635.771
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.040.616	551.647
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.156.611	3.152.836
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.864	(8.968)
12) accantonamenti per rischi	0	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.133.491	2.065.760
Totale costi della produzione	42.263.729	43.373.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.430.544	(6.498)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	133.457	128.056
Totale proventi diversi dai precedenti	133.457	128.056
Totale altri proventi finanziari	133.457	128.056
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	125.868	100.451
Totale interessi e altri oneri finanziari	125.868	100.451
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.589	27.605
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	1.326.943	751.284
Totale proventi	1.326.943	751.284
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	250.385	108.718
Totale oneri	250.385	108.718
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.076.558	642.566
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.514.691	663.673
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.101.211	526.850
imposte differite	(494)	15.979
imposte anticipate	(61.236)	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.039.481	542.829
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.475.210	120.844

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 7.494.580.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni ad eccezione dei beni classificati alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" secondo quanto illustrato più oltre. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 529.742 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda, inoltre, che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni" riguardano esclusivamente l'ottenimento di concessioni di beni / servizi pubblici.

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate.

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 68.445 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 2 rispettivamente 3 anni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal C.C. e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento.

Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completato il progetto.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- lavori effettuati sulle reti e gli impianti dati in concessione tramite contratto di servizio dai Comuni di Bolzano e Laives nonché ampliamenti e ammodernamenti

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base alla vita utile stimata dal servizio tecnico della società. Prima dell'esercizio in oggetto e pertanto fino all'anno di esercizio 2013 si è effettuato con il consenso del collegio sindacale l'ammortamento tenendo conto della data di scadenza dei contratti di servizio parametrando le percentuali da applicare sulla data di scadenza prevista per il 2015. Nell'esercizio in oggetto invece in considerazione del rinnovo dei contratti di servizio per i settori gestiti nonché per quelli per cui attualmente non è stato ancora deciso se cederli ad altre aziende si è deciso di ricalcolare ed applicare una percentuale di ammortamento che consideri un periodo di utilità futura di 30 anni come da indicazioni del servizio tecnico. Pertanto per gli investimenti effettuati nel 2014 si applica un ammortamento di un trentesimo, mentre per gli investimenti degli anni precedenti si applica una percentuale tale da arrivare a terminare di ammortizzare gli investimenti in un periodo complessivo di 30 anni tenendo conto della data di iscrizione iniziale nel libro cespiti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 5.036.943 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	7.494.580
Saldo al 31/12/2013	7.496.327
Variazioni	-1.747

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	21.165	-	-	987.533	-	3.422.522	15.544.657	19.975.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.165	-	-	897.292	-	-	11.561.093	12.479.550
Valore di bilancio	0	-	-	90.241	-	3.422.522	3.983.564	7.496.327
Variazioni nell'esercizio								

Incrementi per acquisizioni	662.178	0	0	43.571	0	900.321	0	1.606.070
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(2.463.393)	1.309.996	(1.153.397)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	47.168	47.168
Ammortamento dell'esercizio	132.436	0	0	65.366	0	0	209.329	407.131
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	(120)	(120)
Totale variazioni	529.742	-	-	(21.795)	-	(1.563.072)	1.053.379	(1.747)
Valore di fine esercizio								
Costo	683.343	-	-	1.031.103	-	1.859.450	16.807.366	20.381.262
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.600	-	-	962.658	-	-	11.770.423	12.886.681
Valore di bilancio	529.742	-	-	68.445	-	1.859.450	5.036.943	7.494.580

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 4.771.955.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Contributi in conto impianti

Con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri

fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Costruzioni leggere	Non ammortizzato 10%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	8%-10% min 8,33% - max 30%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	min 7,08% - max 25%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	min 4,44% - max 20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Macchinari	12%-15% 20% 10% - 18%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	4.771.955
Saldo al 31/12/2013	4.606.714
Variazioni	165.241

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.100.000	5.032.196	2.027.201	4.285.958	-	13.445.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.116.282	1.763.030	3.959.328	-	8.838.640
Valore di bilancio	2.100.000	1.915.914	264.170	326.630	-	4.606.714
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	225.993	220.795	438.941	0	885.729
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(4.370)	-	(4.370)
Decrementi per alienazioni e						

dismissioni (del valore di bilancio)	0	6.609	645	0	0	7.254
Ammortamento dell'esercizio	0	404.186	91.703	212.975	0	708.864
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	(184.802)	128.447	221.596	-	165.241
Valore di fine esercizio						
Costo	2.100.000	5.251.381	2.188.749	4.273.953	-	13.814.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.520.269	1.796.132	3.725.727	-	9.042.128
Valore di bilancio	2.100.000	1.731.112	392.617	548.226	-	4.771.955

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, 15 operazioni di locazione finanziaria.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in Conto economico secondo il criterio di competenza, mediante iscrizione di risconti passivi e imputazione graduale tra i proventi del Conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 del C.C..

Si elencano tutti i contratti in essere e pertanto anche i due stipulati dopo la data di chiusura dell'esercizio in commento ma attualmente in essere:

Macchina operatrice Iveco Daily 60C17 con cassone ribaltabile trilaterale Padovani: costo del bene euro 63.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 03/2010; durata del leasing 60 mesi;

Autocarro Mercedes Econic 1829LL allestito con compattatore a carico posteriore Farid: costo del bene euro 133.890,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 04/2010; durata del leasing 60 mesi;

Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 83.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi.

Macchina operatrice Bokimobil 1151B con compattatore Farid: costo del bene euro 36.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 05/2010; durata del leasing 60 mesi;

Minicompattatore Farid serie PN 10/13: costo del bene euro 129.880,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2010; durata del leasing 60 mesi;

Macchina operatrice Iveco 60C17 allestita con vasca ribaltabile per la raccolta RSU: costo del bene euro 58.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2010; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Mercedes Econic con compattatore a carico posteriore Farid T1SM-25: costo del bene euro 171.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 02/2011; durata del leasing 60 mesi.

autotelaio modello 60C17 con minicompattatore a vasca ribaltabile: costo del bene euro 72.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2012; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Farid con cabina ribassata allestito con compattatore: costo del bene euro 166.800,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 08/2012; durata del leasing 60 mesi.

autospazzatrice Sicas completa di accessori: costo del bene euro 122.000,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 07/2011; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Mercedes con compattatore Farid: costo del bene euro 142.850,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore Farid: costo del bene euro 110.480,00; mese/anno stipula contratto di leasing: 12/2013; durata del leasing 60 mesi.

autocarro Iveco con compattatore monopala: costo del bene euro 257.068,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Mitsubishi con minicompattatore: costo del bene euro 48.529,75; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Stralis con allestimento scarrabile: costo del bene euro 116.006,00; mese/anno stipula contratto di leasing 10/2014; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco Eurocargo con cassone ribaltabile: costo del bene euro 74.900,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

autocarro Iveco New Daily con cassone container: costo del bene euro 94.500,00; mese/anno stipula contratto di leasing 01/2015; durata del leasing 60 mesi

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2014 senza valore di riscatto	830.783
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	28.436
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	359.989
Totale rate leasing	337.041
Costo sostenuto dal concedente	1.924.736
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	1.924.736
Fondo ammortamento al 31/12/2014	1.119.517
Valore netto del bene al 31/12/2014	805.219

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	48.500
Saldo al 31/12/2013	48.500
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Valore di bilancio	-	44.000	-	4.500	48.500	-	-
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	-	44.000	-	4.500	48.500	-	-

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
SEW scarl	Bolzano	110.000	0	110.000	44.000	44.000

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;

- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 27.015.500.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 4.493.739.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 925.194.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2014 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.005.058	(79.864)	925.194
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	1.005.058	(79.864)	925.194

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter) imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 1.040.616.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 4-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 437.576, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP), connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 18.628.751.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.139.134	3.858.874	16.998.008
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	443.874	(99.349)	344.525
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	877.185	(233.835)	643.350
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	376.340	61.236	437.576
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	187.667	17.625	205.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.024.200	3.604.551	18.628.751

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Natura e composizione della voce "C.II.5) Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 205.292.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
vs dipendenti	5.664
vs Provincia di Bolzano	8.086
vs Inail	47.315
vs Inps	3.554
carbon tax	11.544
altri	14.563

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Caparre e depositi cauzionali	114.565

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 7.461.555, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.443.443	971.786	7.415.229
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	49.060	(2.734)	46.326
Totale disponibilità liquide	6.492.503	969.052	7.461.555

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nel seguito del presente documento nella sezione "Altre informazioni".

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 106.503. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	628	9.788	10.416
Altri risconti attivi	93.516	2.571	96.087
Totale ratei e risconti attivi	94.143	12.360	106.503

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2014	31/12/2013
Risconti attivi su assicurazioni	10.230	12.286
Risconti attivi su affitti passivi	12.415	12.415
Risconti attivi su maxicanoni di leasing	64.732	53.284
Risconti attivi altri	8.710	15.530
TOTALE	96.087	93.516

Ratei attivi	31/12/2014	31/12/2013
Ratei attivi su interessi attivi	416	393
Ratei attivi su rimborsi	10.000	0
Ratei attivi altri	0	235
TOTALE	10.416	628

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 15.362.710 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.475.207.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	8.090.000	-			8.090.000
Riserva legale	1.706.676	-			1.706.676
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	3.969.982	120.844			4.090.825
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1	-			(1)
Varie altre riserve	-	-			4.090.825
Totale altre riserve	3.969.983	120.844			4.090.824
Utile (perdita) dell'esercizio	120.844	-		1.475.210	1.475.210
Totale patrimonio netto	13.887.503	-		1.475.210	15.362.710

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	8.090.000	A		-	-

Riserva legale	1.706.676	B	copertura perdite	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	4.090.825	C		4.090.825	150.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	(1)			-	-
Varie altre riserve	4.090.825			4.090.825	150.000
Totale altre riserve	4.090.824			4.090.824	150.000
Residua quota distribuibile				4.090.825	

Descrizione lettere identificative utilizzate

A Conferimento all'atto costitutivo più successivi conferimenti ed imputazione delle riserve liberamente disponibili

B percentuale degli utili degli anni 2001 fino al 2005 nonché la totalità degli utili dell'anno 2006 ed una quota degli utili 2008

C utili degli esercizi 2001-2005 e 2009-2013 più nel 2008 per effetto del disinquinamento fiscale del bilancio liberato con imposta sostitutiva

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti su indicazione del collegio sindacale e come previsto dal nuovo principio contabile entrato in vigore nel 2015 già per l'esercizio in esame ai corrispondenti conti di costo e pertanto a B.7 e B.14.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 495, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

In proposito, va detto che, trattandosi di imposte differite "passive", si è proceduto a uno stanziamento improntato a un criterio di prudenza, stanziando l'intero ammontare dell'IRAP (%) e un ammontare di IRES stimato secondo un'aliquota del % pari all'aliquota attualmente in vigore.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	989	349.034	350.023
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	(494)	-	-
Totale variazioni	0	(494)	50.966	50.472
Valore di fine esercizio	-	495	400.000	400.495

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2014	31/12/2013
Rischi per controversie legali	75.000	50.000
Rischi responsabilità solidale vs INPS	0	54.034
possibili sanzioni per infrazioni delibera arg/gas 155/08	110.000	110.000
controversie inquadramento dipendenti	30.000	5.000
possibili pretese ricalcolo fatturazioni	185.000	130.000
Totale	400.000	349.034

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro 330.342. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.245.156.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.291.939
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(46.783)
Valore di fine esercizio	1.245.156

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
vs dipendenti	840.552
vs Provincia di Bolzano	1.011.450
incassi da abbinare	117.860
eccedenza igiene urbana	3.124.614
perequazione settore gas	247.752
depositi cauzionali	612.281
debiti diversi	13.554

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 21.724.515.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	3.184.093	303.724	3.487.817	1.812.693
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	8.733.651	462.842	9.196.493	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	11.209	(6.728)	4.481	-
Debiti verso controllanti	1.201.570	101.388	1.302.958	-
Debiti tributari	286.658	527.168	813.826	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	926.728	24.150	950.878	-
Altri debiti	3.991.588	1.976.474	5.968.062	-
Totale debiti	18.335.497	3.389.018	21.724.515	-

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si segnala che in data 19.07.2013 è stato stipulato un mutuo ipotecario con la Hypo Tirol Bank spa per originari € 2.100.000 per l'acquisto del terreno relativo all'area "ex Levrini". Il mutuo avrà termine il 31.07.2028 con un debito residuo complessivo al 31.12.2014 di € 1.948.429.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 704.162.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.721	37.938	39.659
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	900.762	(236.259)	664.503
Totale ratei e risconti passivi	902.483	(198.321)	704.162

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2014	31/12/2013
Risconti passivi su investimenti da completare	662.487	900.762
Risconti passivi su contratti assistenza	2.016	0
Totale	664.503	900.762

Ratei passivi	31/12/2014	31/12/2013
Ratei passivi su assicurazioni	6.314	0
Ratei passivi		
Ratei passivi su spese condominiali	17.875	0
Ratei passivi su oneri bancari	761	634
Ratei passivi su spese informatiche	8.031	0
Ratei passivi altri	6.678	1.087
Totale	39.659	1.721

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma garantita. Le garanzie personali sono iscritte per un ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data del bilancio.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

Beni di terzi presso la società

I beni di terzi presso la società accolgono i beni di proprietà altrui, raggruppati per natura, che temporaneamente si trovano presso la società a titolo di deposito, di pegno, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.. e per i quali la stessa ne assume l'obbligo della custodia e quindi i relativi rischi. I beni di terzi presso la società sono iscritti tra i conti d'ordine:

- al valore nominale, in relazione a titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato, con riguardo a beni, azioni o titoli a reddito fisso, se quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente, negli altri casi.

L'elenco dettagliato dei beni di terzi presso la società alla data di chiusura dell'esercizio è conservato agli atti della società e, in particolare, in appositi registri che ne documentano i relativi movimenti.

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 1.643.407 e risultano così composti:

Nei conti d'ordine sono rilevate fideiussioni passive per Euro 796.369. Sono state prestate dalla Cassa di Risparmio a favore di enti o privati che operano con la SEAB SpA conformemente alle convenzioni in essere. I valori in dettaglio sono i seguenti:

Ecocenter spa Bolzano	10.900
Ministero dell'Ambiente	485.469
Hospital Parking spa	300.000
TOTALE	796.369

La società ha stipulato ed ha in essere diciassette contratti di locazione finanziaria per mezzi operanti principalmente nel settore dei rifiuti solidi urbani tra cui autocarri dotati dell'attrezzatura per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi urbani, un autocarro o di attrezzatura compattante per la raccolta di rifiuti solidi, ma anche un autocarro completo di attrezzatura combinata per spurgo pozzi neri e pulizia idrodinamica di canalizzazioni ed un autocarro allestito con attrezzatura lava cassonetti. Una descrizione dettagliata mezzo per mezzo è stata riportata ai commenti alle operazioni finanziarie.

L'importo delle rate ancora da pagare più l'opzione di acquisto ammonta ad euro 847.038.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 41.127.399.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
distribuzione gas	3.332.167
acqua	4.021.474
fognature	7.405.147
raccolta rifiuti Bolzano	18.234.393
tariffa rifiuti Laives	2.127.976
parcheggi	4.447.358
gestione Palaonda	729.572
altri ricavi	829.312
Totale	41.127.399

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci.

In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 42.263.729.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	123.669
Altri	2.199
Totale	125.868

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2014	31/12/2013
rimborso IRES su IRAP 2004-2007		58.044
recupero bonus Aeeg	63.219	53.942
accertamenti evasione	347.774	352.923
crediti dubbi incassati/rettifiche	132.633	143.601
differenza stima art. 55 accantonata		28.240
contributi su investimenti pregressi		47.295
recupero Iva su fallimenti al lordo imponibile	68.858	

ricalcolo perequazione gas	545.816	
stralcio accantonamento f.do rischi	54.034	
altri proventi straordinari	114.609	67.239
Totale proventi straordinari	1.326.943	751.284

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2014	31/12/2013
stima eccessiva emungitori 2012		21.893
Servizi lettura contatori 2012		7.194
premi speciali dirigenti	25.147	21.935
differenza stima art. 55 accantonata	35.130	
rettifica stralcio crediti	27.288	
imponibile note accredito fallimenti	62.597	
spese condominiali anni precedenti	12.225	
differenza conguaglio emungitori 2013	7.180	
ricavi anni precedenti vs socio accreditati	11.550	
altri oneri straordinari	69.268	57.696
Totale oneri straordinari	250.385	108.718

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

Non sono state rilevate le imposte anticipate sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per complessivi € 1.036.546.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio, in quanto la normativa fiscale non stabilisce le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "4 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	1.101.211
Imposte differite: IRES	
Imposte differite: IRAP	
Riassorbimento Imposte differite IRES	429
Riassorbimento Imposte differite IRAP	65
Totale imposte differite	-494
Imposte anticipate: IRES	54.980
Imposte anticipate: IRAP	6.256
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	
Totale imposte anticipate	-61.236
Totale imposte (22)	1.039.481

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Fondo imposte differite: IRES	429	858
- Fondo imposte differite: IRAP	66	131
Totali	495	989
- Attività per imposte anticipate: IRES	394.175	339.195
- Attività per imposte anticipate: IRAP	43.401	37.145
Totali	437.576	376.340

Nei prospetti che seguono sono esposte in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio corrente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,20 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali	10.083	2.773	10.083	423
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari	68.879	18.942	68.879	2.893
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sost.				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi	50.966	14.015		
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori				
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili	70.000	19.250	70.000	2.940
Totale differenze temporanee	199.928		148.962	
Totale imposte anticipate (A)		54.980		6.256
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi	-1.560	-429	-1.560	-65
Totale differenze temporanee	-1.560		-1.560	
Tot. imposte differite (B)		-429		-65

Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		55.409		6.321
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2.				
NETTO				

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti				
	Esercizio precedente			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 27,50 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,20 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento				
2. Amm. costi di ricerca e sviluppo				
3. Amm. costi pubblicità				
4. Amm. beni immateriali	72.343	19.894	72.343	3.038
5. Amm. avviamento				
6. Amm. oneri pluriennali				
7. Amm. fabbricati strumentali				
8. Amm. impianti e macchinari	93.108	25.605	93.108	3.911
9. Amm. altri beni materiali				
10. Svalutazione crediti				
11. Acc.to per lavori ciclici				
12. Acc.to spese ripristino e sostituzione				
13. Acc.to per operazioni concorsi a premio				
14. Acc.to per imposte deducibili				
15. Acc.ti ad altri fondi	-250.625	-68.922		
16. Spese di manutenzione				
17. Compensi amministratori				
18. Interessi passivi indeducibili				
19. Imposte non pagate				
20. Perdite fiscali riportate				
21. Altri costi indeducibili				
Totale differenze temporanee	-85.174		165.451	
Totale imposte anticipate (A)		-23.423		6.949

Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze				
2. Sopravvenienze art. 88 c2				
3. Sopravvenienze art. 88 c3 b)				
4. Altri ricavi	-1.560	-429	-1.560	-66
Totale differenze temporanee	-1.560		-1.560	
Tot. imposte differite (B)		-429		-66
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-22.994		7.015
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
2.				
NETTO				

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2014, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi amministratori e sindaci
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	75
Operai	177
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	268

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	102.478
Compensi a sindaci	69.132
Totale compensi a amministratori e sindaci	171.610

Compensi revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

La revisione legale viene svolta dai sindaci e pertanto i corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano compresi nei compensi al prospetto del punto precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 8090000, è rappresentato da 99 azioni ordinarie ed una azione correlata di nominali euro 80.900 cadauna. Si precisa che al 31/12/2014 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie o correlate e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei Comuni di Bolzano e Laives.

Non trattandosi di società si omette di riportare i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato .

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

Bolzano, 11.06.2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Rupert Rosanelli)